



D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2016/2018

Indice

1	INTRODUZIONE	1
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
2	SEZIONE STRATEGICA (SES)	7
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	9
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	13
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	14
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	16
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	17
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	18
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	19
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	21
2.2.4	ANALISI DEGLI STANZIAMENTI PLURIENNALI DI SPESA	24
2.2.5	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	28
2.2.6	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	29
2.2.7	SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	30
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	31
	PREMESSA DEL SINDACO AL PIANO STRATEGICO	32
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	35
2.3.2	OBIETTIVI STRATEGICI	41
2.3.3	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE	42
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	47
3	SEZIONE OPERATIVA (SEO)	48
3.1	PARTE PRIMA	49
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	50
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	90
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2016/2018	114
3.1.4	IL PAREGGIO DI BILANCIO 2016/2018	116
3.1.5	DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	117
3.2	PARTE SECONDA	118
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018	119
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	120
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	121

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *“Piano di governo”*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente. In più, proiettando negli anni successivi al primo anno di mandato le azioni oltre il periodo di consiliatura in essere, costituisce il *“ponte”* che collega l'amministrazione in carica con la successiva.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, offerta attraverso il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie per una lettura completa delle attività pianificate; infatti, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere qualificata, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione orientandone la redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla collettività (*cittadini, lavoratori, associazioni, imprese, ...*) delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. n. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, slegate dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che, a loro volta, risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione conseguenti al contesto politico, sociale ed economico in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione..."

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione..."

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative..."

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione..."

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente..."

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato..."

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

"La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere..."

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)..."

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione..."

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (da cui la durata quinquennale del periodo osservato dalla SeS) di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

La SeO, coerentemente al contenuto dell'allegato 6 al D.lgs. n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il triennio osservato dalla SeO, deve indicare gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Nella redazione del DUP, il primo passaggio deve consistere nella descrizione del "Piano di governo", ovvero nella indicazione delle politiche e delle strategie che devono guidare il processo decisionale ed operativo dell'Ente.

Il secondo passaggio deve invece sostanziarsi nel raccordare il "Piano di governo" con la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma, in modo da offrirne una rappresentazione armonizzata e

comparabile con quella delle altre amministrazioni pubbliche locali, rendendo possibile la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Inoltre, il contenuto del DUP deve rispettare la qualità informativa degli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia complessiva dell'ente, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione
- PEG
- Piano dettagliato degli obiettivi
- Piano della Performance

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2016".

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.
- *Sistema fiscale* – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.
- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente: nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio

successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito. Elemento di rilievo è rappresentato dall'andamento degli investimenti pubblici, di cui cessa la caduta nel 2015 in previsione di una graduale ripresa nei prossimi anni.

PIL Italia

Nel documento di programmazione del 2015 si prospettava un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,7 per cento. I segnali di ripresa sono rassicuranti, come affermato recentemente dallo stesso FMI, inducendo un maggiore ottimismo. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta una debole ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

Obiettivi di politica economica

Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) nel 2017.

Gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DEF 2015 (aggiornato a Settembre 2015) sono i seguenti:

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,2	-1,1	-0,2	+0,3
Saldo primario	+1,6	+1,7	+2,0	+3,00	+3,9	+4,3
Interessi	+4,7	+4,3	+4,3	+4,1	+4,1	+4,0
Debito pubblico	132,1	132,8	131,4	127,9	123,7	119,8

In base all'andamento programmatico il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

Grazie al ritorno previsto nei prossimi anni alla crescita del PIL, gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono indirizzati verso il ripristino di un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking*, nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il

benchmark forward looking (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione programmato, si riportano nella sottostante tabella i dati pubblicati dal MEF (aggiornati ad ottobre 2015):

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	1,5%
2013	1,5%
2014	0,2% *
2015	0,3% *
2016	1,0%
2017	1,5%

- Il tasso di inflazione programmato è stato rivisto dall'1,5% allo 0,2% per il 2014 e dall'1,5% allo 0,6% per il 2015 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2014" (settembre 2014). Il tasso di inflazione programmato per il 2015 è stato rivisto dallo 0,6% allo 0,3% in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2015" (aprile 2015).

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce.

Nota di aggiornamento al DEF 2015

Il 18 settembre 2015 il governo ha approvato la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2015; si tratta della relazione più recente in cui viene fatto il punto sugli obiettivi a cui il paese deve tendere dal 2016. Nella relazione accompagnatoria al parlamento, il governo conferma “..il suo impegno a ridurre il disavanzo e lo stock di debito delle amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL (..). L’obiettivo di medio periodo rimane il pareggio di bilancio, dapprima in termini strutturali e quindi in termini nominali. In coerenza con quanto previsto nella comunicazione della commissione europea del 13 gennaio scorso, che ha chiarito le modalità di utilizzo dei margini di flessibilità del patto di stabilità e crescita (..), il governo intende utilizzare pienamente i suddetti margini di flessibilità. Ciò, onde irrobustire i primi segnali di ripresa della crescita del prodotto e rafforzare per questa via il processo di consolidamento fiscale (..)”.

I presupposti dell'intervento

La manovra sul 2016 parte dalla constatazione che l'economia “..ha recentemente mostrato segnali di ripresa, testimoniati da due incrementi consecutivi del PIL reale nella prima metà dell'anno in corso. Tuttavia, va tenuto conto dell'intensità della caduta del prodotto registrata negli ultimi anni e del fatto che il PIL è ancora lontano dai livelli pre-crisi (..). Il basso tasso di crescita registrato dall'Italia già negli anni pre-2008 evidenzia i problemi strutturali dell'economia, alla soluzione dei quali il governo sta

dedicando larga parte del suo sforzo. I ritardi strutturali e le conseguenze della prolungata crisi richiedono uno sforzo eccezionale di riforma sia dell'economia reale che del sistema finanziario. Le riforme strutturali e le misure di natura fiscale messe in campo (..) e quelle programmate per il prossimo futuro sono volte a migliorare la crescita potenziale agendo sul mercato dei beni e dei servizi, su quello del lavoro così come su quello cruciale del credito (..)” .

I contenuti della legge di stabilità 2016

Le misure che il governo intende perseguire “...operano in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti. In tal senso, sono previsti interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica e la riduzione della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, con l'obiettivo di supportare la competitività del paese e la domanda aggregata. La riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica contribuiranno in misura prevalente al finanziamento delle misure (..) e al miglioramento qualitativo della spesa. In particolare, nel 2016 l'azione di governo si concentrerà su: misure di alleviamento della povertà e stimolo all'occupazione, investimenti, innovazione, efficienza energetica e rivitalizzazione dell'economia (..); sostegno alle famiglie e imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, sui terreni agricoli e sui macchinari (..); azzeramento per l'anno 2016 delle clausole di salvaguardia (..)”.

Nota di aggiornamento e obiettivi 2017

La Nota delinea anche alcuni obiettivi per il 2017, prevedendo “..una riduzione della tassazione sugli utili aziendali, con l'obiettivo di avvicinarla agli standard europei e di accrescere l'occupazione e la competitività nell'attrarre imprese ed investimenti. Il fatto che essa venga prevista sin d'ora, congiuntamente alle iniziative di stimolo agli investimenti (..), costituirà un fattore di traino dell'accumulazione di capitale e della crescita. La ripresa degli investimenti è essenziale sia per sostenere la crescita potenziale nel medio periodo che la domanda nel breve periodo. A tale ripresa si affiancano le misure volte ad aumentare il reddito disponibile delle famiglie e a rafforzare la fiducia di consumatori e imprese, contribuendo ulteriormente alla ripresa. La crescita della domanda interna, a sua volta, rafforza l'impatto della crescita delle esportazioni e rende l'economia meno vulnerabile a possibili cambiamenti del quadro globale (..)”.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Il Documento di programmazione economico-finanziaria regionale per il periodo 2014-2016, adottato con D.G.R. n. 1-6447 del 7/10/2013 individua le principali linee programmatiche e le priorità di azione in tema di finanza regionale e costituisce il quadro di riferimento finanziario per la predisposizione dei bilanci pluriennali e annuali e per la definizione ed attuazione delle politiche della Regione Piemonte.

Le linee strategiche settoriali individuate nel documento sono articolate nelle seguenti azioni di governo:

Benessere sanitario: Include tutte le azioni programmatiche finalizzate a fornire ai cittadini le garanzie riguardanti i bisogni fondamentali di carattere sanitario.

Benessere sociale: Articolato in politiche sociali e per la casa e comprende tutte le azioni finalizzate a sostenere i bisogni sociali e di abitazione, nonché i collegati servizi pubblici.

Sviluppo culturale e turistico: Comprende lo sviluppo culturale, con le politiche per sostenere il patrimonio museale, l'offerta turistica e di spettacoli, oltre al sostegno al sistema per l'istruzione e lo sport.

Sviluppo economico: E' inteso come sostegno al complesso economico-produttivo piemontese, facendo leva sul sistema formazione-lavoro, sulla capacità delle attività produttive, sull'innovazione e sulla ricerca universitaria.

Ambiente e territorio: Comprende le azioni programmatiche per la tutela del patrimonio ambientale e la sua valorizzazione, attraverso la pianificazione territoriale e paesaggistica, la salvaguardia ambientale, lo sviluppo agricolo e forestale regionale.

Logistica e trasporti: Include tutte le politiche per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico.

Oneri e funzionamento: Contiene tutte le politiche volte a garantire il funzionamento, e a renderlo più efficiente, del sistema della "macchina regionale".

Affari istituzionali: Riguarda principalmente la definizione delle politiche di promozione e sviluppo del sistema regionale delle autonomie locali, delle iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale e la gestione ed il coordinamento delle iniziative di comunicazione.

2.1.3 Analisi demografica

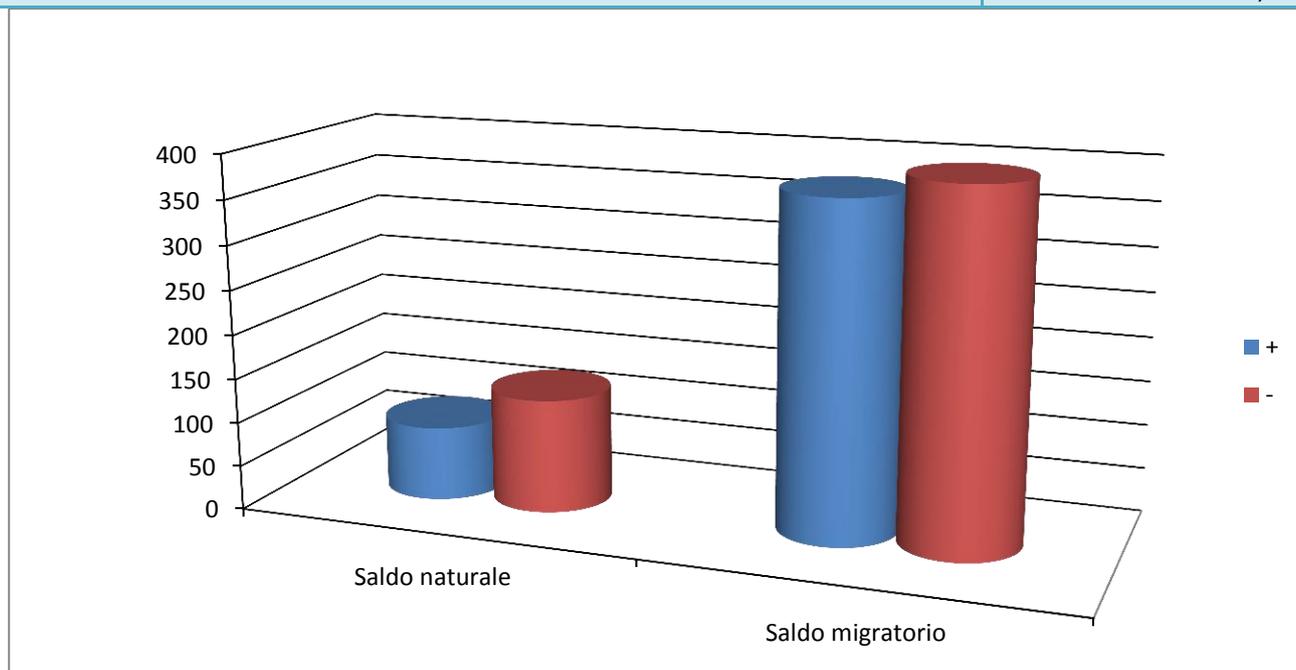
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	Valore
Popolazione al 31.12.2014	9.963,00
Nuclei familiari	4.585,00
Numero dipendenti	67,00

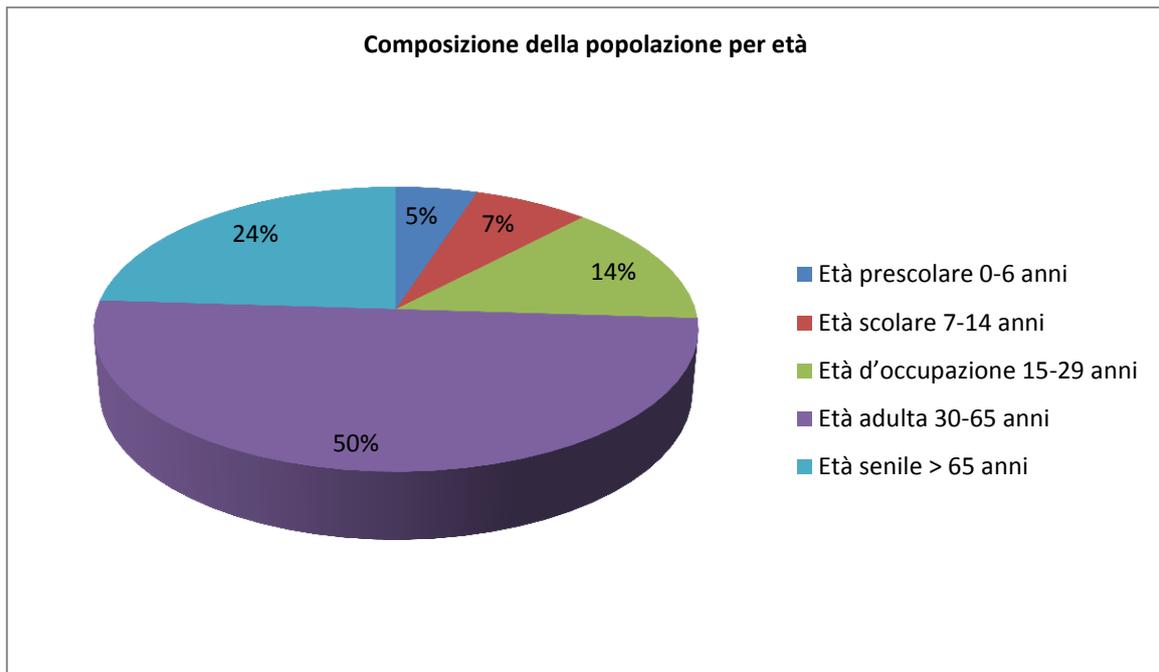
Andamento demografico della popolazione

Voce	Valore
Nati nell'anno 2014	84,00
Deceduti nell'anno 2014	129,00
Saldo naturale nell'anno 2014	-45,00
Iscritti da altri comuni	309,00
Cancellati per altri comuni	348,00
Cancellati per l'estero	26,00
Altri cancellati	23,00
Saldo migratorio e per altri motivi	-22,00
Numero medio di componenti per famiglia	2,17
Iscritti dall'estero	47,00
Altri iscritti	19,00



Composizione della popolazione per età

Voce	Valore
Età prescolare 0-6 anni	497,00
Età scolare 7-14 anni	706,00
Età d'occupazione 15-29 anni	1.389,00
Età adulta 30-65 anni	4.980,00
Età senile > 65 anni	2.391,00



2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	Valore
Frazioni geografiche	0,00
Superficie totale del Comune (ha)	1.938,00
Superficie urbana (ha)	216,77
Lunghezza delle strade esterne (km)	37,43
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	40,57

Strutture

Voce	Valore
Asili nido	1,00
Asili nido - Addetti	2,00
Asili nido - Educatori	3,00
Impianti sportivi	5,00
Mense scolastiche	7,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	71.927,00
Punti luce illuminazione pubblica	2.016,00
Raccolta rifiuti (q.li)	41.243,00

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Responsabilità.

Centri di Responsabilità	Responsabile	Referente politico
Servizio alla persona – I.C.T.	Carlo Araldi	Giuseppe Pezzetto Giuseppe Costanzo Roberto Scotti
Servizio finanziario	Anna Bocca	Laura Febbraro
Servizio polizia municipale	Andrea Pappalardo	Sergio Colombatto
Servizio sportello unico edilizia	Mauro Malano	Sergio Orso Giuseppe Pezzetto
Servizio lavori pubblici - progettazione	Maria Teresa Noto	Sergio Orso Laura Febbraro
Servizio sviluppo economico, urbanistica, SUAP	Maria Teresa Noto	Sergio Colombatto Sergio Orso
Ufficio avvocatura comunale	Segretario generale	Giuseppe Pezzetto

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 1/01/2016, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
A	Operatore scolastico	6,00	6,00
A	Operatore scolastico	1,00	1,00
A	Operatore scolastico	1,00	1,00
A	Operatore scolastico	1,00	1,00
A	Operatore centralinista non vedente	1,00	1,00
A	Operatore amministrativo	1,00	1,00
A	Operatore addetto pulizie	1,00	1,00
B1	Esecutore cuoco	1,00	1,00
B1	Esecutore amministrativo	1,00	1,00
B1	Esecutore amministrativo	2,00	2,00
B1	Esecutore fattorino	1,00	0,00
B1	Esecutore operaio specializzato	5,00	4,00
B3	Collaboratore capo cuoco	1,00	1,00
B3	Collaboratore amministrativo	1,00	1,00
B3	Collaboratore amministrativo	3,00	3,00
C	Istruttore agente P.M.	1,00	1,00
C	Istruttore agente P.M.	1,00	1,00
C	Istruttore agente P.M.	4,00	4,00
C	Istruttore geometra	2,00	2,00
C	Istruttore geometra	1,00	1,00
C	Istruttore geometra	1,00	1,00
C	Istruttore amministrativo	1,00	1,00
C	Istruttore amministrativo	1,00	1,00
C	Istruttore amministrativo	1,00	0,00
C	Istruttore amministrativo	3,00	3,00
C	Istruttore coordinatore squadra	1,00	1,00
C	Istruttore aiuto bibliotecario	1,00	1,00
C	Istruttore educatore asilo nido	3,00	3,00
C	Istruttore educatore asilo nido	1,00	1,00
C	Istruttore ragioniere	1,00	0,00
C	Istruttore ragioniere	1,00	1,00
D1	Istruttore direttivo vigilanza	1,00	1,00
D1	Istruttore direttivo tecnico	1,00	1,00
D1	Istruttore direttivo tecnico	1,00	1,00
D1	Istruttore direttivo tecnico	1,00	1,00

D1	Istruttore direttivo amministrativo	2,00	2,00
D1	Istruttore direttivo amministrativo	3,00	3,00
D1	Istruttore direttivo amministrativo	1,00	1,00
D1	Istruttore direttivo biblioteca	1,00	1,00
D1	Avvocato	1,00	1,00
D3	Funzionario vigilanza	1,00	1,00
D3	Funzionario tecnico	1,00	1,00
D3	Funzionario tecnico	1,00	0,00
D3	Funzionario finanziario	1,00	1,00
D3	Funzionario amministrativo	1,00	1,00
DIR	Dirigente tecnico	1,00	1,00
TOTALE		69,00	64,00

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

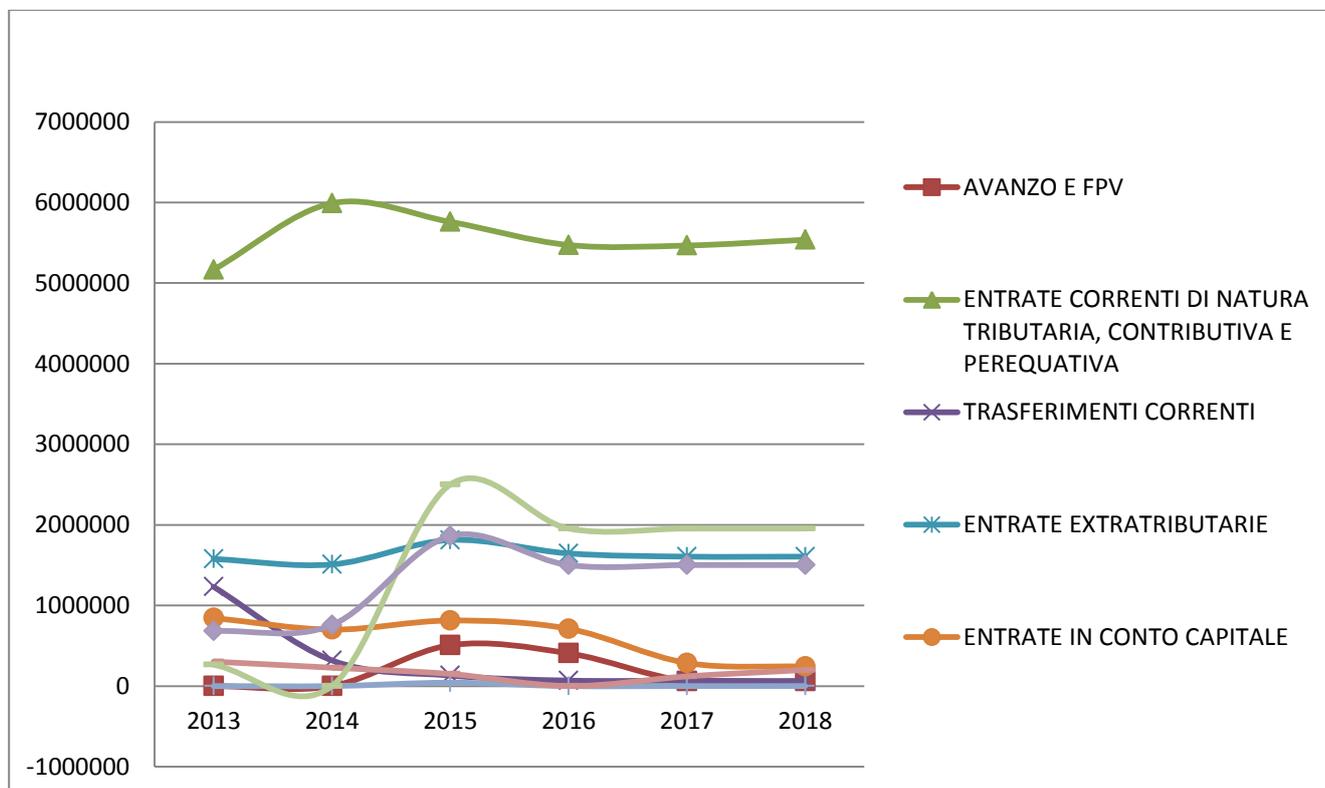
Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica richiede, infatti, anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

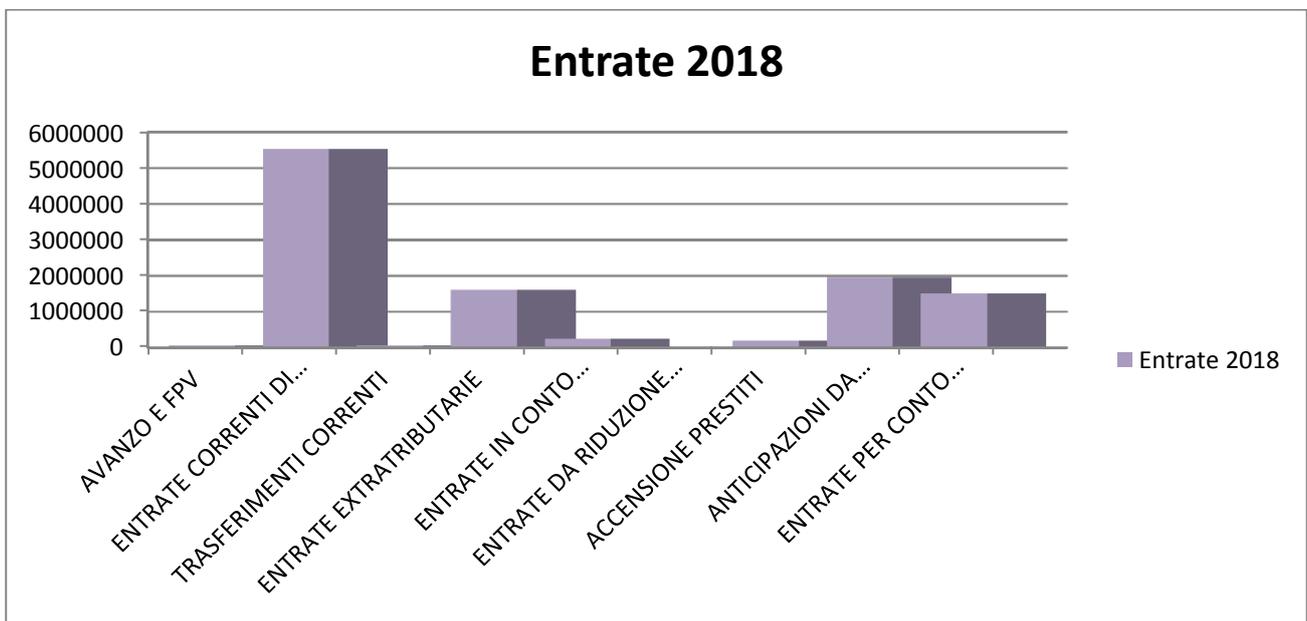
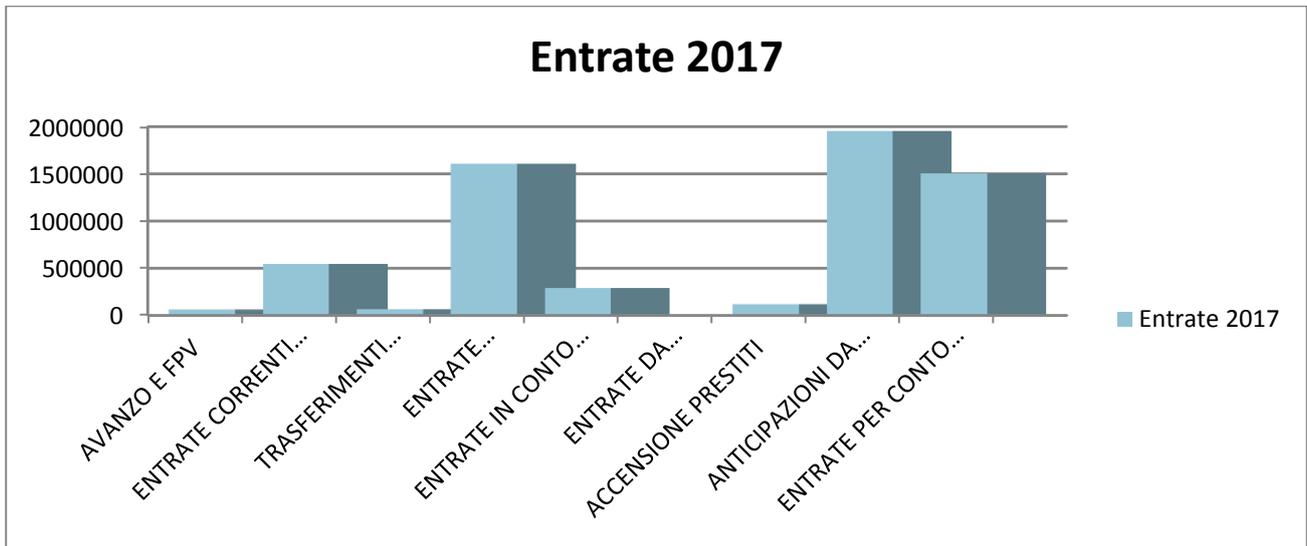
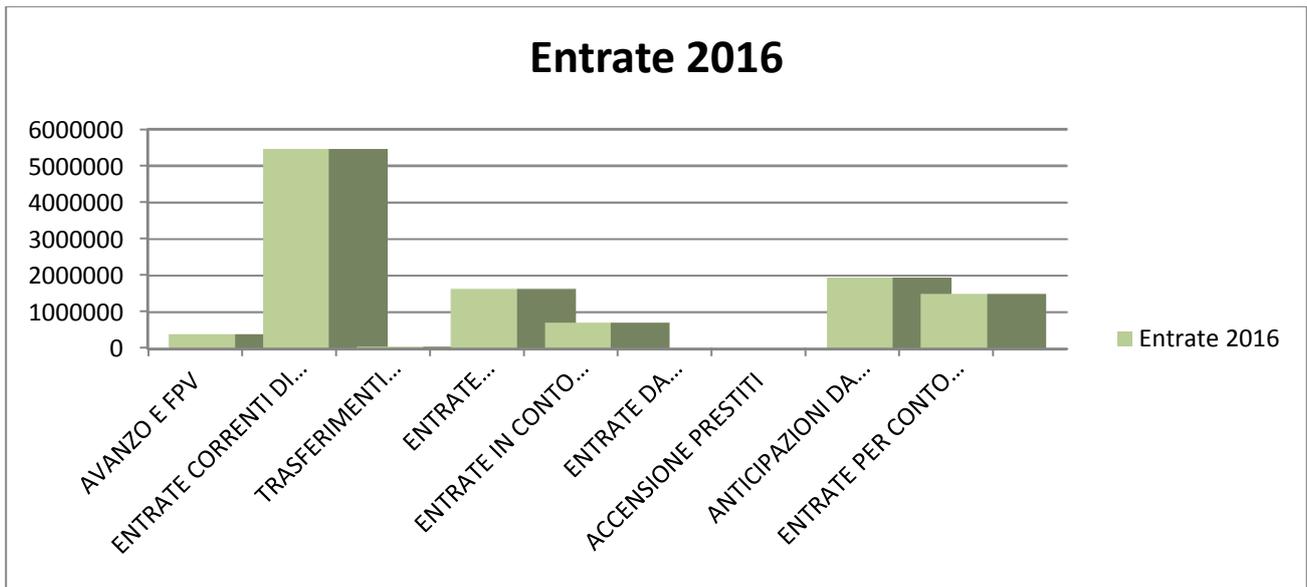
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Stanziamiento definitivo)	2016	2017	2018
0	AVANZO E FPV	0,00	0,00	506.571,32	406.605,48	60.571,10	60.242,72
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.167.746,55	5.990.629,67	5.760.006,00	5.472.730,44	5.466.469,00	5.537.794,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.231.328,39	318.812,27	130.588,00	67.838,00	66.325,00	61.520,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.577.026,48	1.509.017,65	1.812.448,08	1.646.156,00	1.606.094,00	1.606.094,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	844.330,58	700.626,01	813.430,15	711.221,29	286.936,00	240.500,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	41.800,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	303.129,74	228.000,00	150.000,00	0,00	120.000,00	200.000,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	264.311,45	0,00	2.500.000,00	1.954.615,00	1.954.615,00	1.954.615,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	680.893,03	757.700,28	1.862.000,00	1.501.800,00	1.501.800,00	1.501.800,00
TOTALE ENTRATE		10.068.766,22	9.504.785,88	13.576.843,55	11.760.966,21	11.062.810,10	11.162.565,72

Andamento Entrate 2013 – 2018



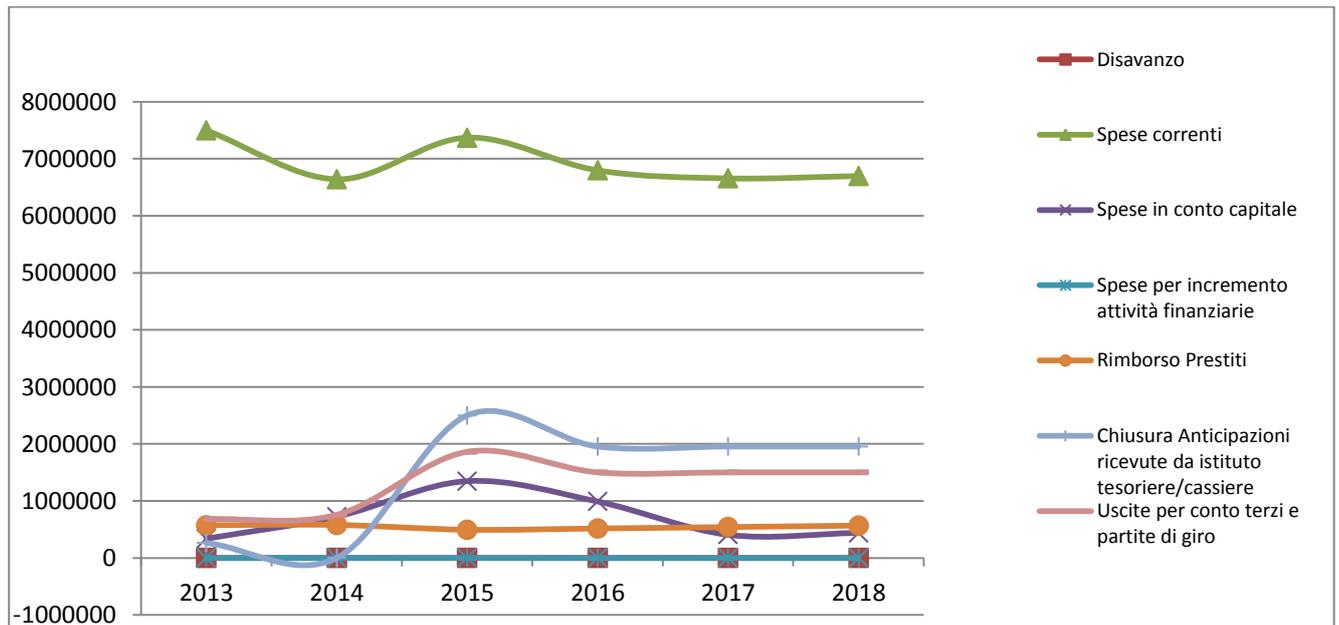
Ripartizione Entrate 2016 - 2018



2.2.4 Analisi degli stanziamenti pluriennali di spesa

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Impegnato)	2014 (Impegnato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	7.498.259,03	6.640.293,03	7.370.712,03	6.796.276,36	6.656.525,40	6.697.178,72
2	Spese in conto capitale	338.866,54	726.002,34	1.347.757,52	990.281,85	407.363,70	440.500,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	574.269,07	579.590,00	495.374,00	517.993,00	542.506,00	568.472,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	264.311,45	0,00	2.500.000,00	1.954.615,00	1.954.615,00	1.954.615,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	680.893,03	757.700,28	1.862.000,00	1.501.800,00	1.501.800,00	1.501.800,00
TOTALE SPESE		9.356.599,12	8.703.585,65	13.576.843,55	11.760.966,21	11.062.810,10	11.162.565,72

Andamento Spese 2013 – 2018



Missione	Programma	Programmazione Pluriennale		
		2016	2017	2018
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	120.801,00	122.401,00	122.401,00
	02 - Segreteria generale	136.137,60	128.408,00	128.108,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	262.256,86	256.214,86	256.214,86
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	97.290,96	95.134,00	95.134,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	954.094,00	649.061,00	614.142,00
	06 - Ufficio tecnico	379.673,80	346.634,86	346.634,86
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	309.088,41	167.566,00	167.566,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	161.143,00	142.155,00	137.719,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	33.600,00	33.900,00	33.900,00
	11 - Altri servizi generali	322.940,14	302.355,82	302.217,14
		TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.777.025,77	2.243.830,54
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	359.512,00	345.786,86	345.786,86
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	359.512,00	345.786,86	345.786,86
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	83.482,67	81.357,00	80.785,00
	02 - Altri ordini di istruzione	205.761,00	194.755,00	194.200,00
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	537.502,00	537.502,00	537.502,00
	07 - Diritto allo studio	46.750,00	46.750,00	46.750,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	873.495,67	860.364,00	859.237,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	346.867,00	1.792,00	1.714,00
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	153.110,00	153.531,00	153.447,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	499.977,00	155.323,00	155.161,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	84.656,87	236.241,70	35.352,00
	02 - Giovani	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	84.656,87	236.241,70	35.352,00
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	16.200,00	16.200,00	16.200,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	16.200,00	16.200,00	16.200,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	8.276,00	6.576,00	6.540,00
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	48.700,00	50.200,00	50.200,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	56.976,00	56.776,00	56.740,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	45.949,90	44.000,00	39.000,00
	03 - Rifiuti	1.354.241,00	1.354.216,00	1.354.189,00
	04 - Servizio idrico integrato	39.404,00	36.948,00	34.358,00
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00

	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.439.594,90	1.435.164,00	1.427.547,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
	03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	579.120,00	538.386,00	515.700,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	579.120,00	538.386,00	515.700,00
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	14.972,00	13.540,00	13.907,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	14.972,00	13.540,00	13.907,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	180.452,00	179.149,00	179.149,00
	02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	03 - Interventi per gli anziani	63.672,00	57.785,00	51.617,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	314.496,00	314.496,00	314.496,00
	08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	74.571,00	73.758,00	358.435,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	655.191,00	647.188,00	925.697,00
13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	13.500,00	13.500,00	13.500,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	13.500,00	13.500,00	13.500,00
14 - Sviluppo economico e competitività'	01 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6.038,00	5.908,00	5.770,00
	03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	120.395,00	120.395,00	120.395,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività'	126.433,00	126.303,00	126.165,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche	0,00	0,00	0,00

	agroalimentari e pesca			
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	21.000,00	21.000,00	21.000,00
	02 - Fondo svalutazione crediti	238.571,00	302.278,00	367.051,00
	03 - Altri fondi	22.333,00	44.008,00	46.598,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	281.904,00	367.286,00	434.649,00
50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	517.993,00	542.506,00	568.472,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	517.993,00	542.506,00	568.472,00
60 - Anticipazioni finanziarie	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	1.962.615,00	1.962.615,00	1.962.615,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1.962.615,00	1.962.615,00	1.962.615,00
99 - Servizi per conto terzi	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.501.800,00	1.501.800,00	1.501.800,00
	02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE		11.760.966,21	11.062.810,10	11.162.565,72

2.2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi alla comunità e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di copertura.

Nelle pagine seguenti si riportano i dati delle società/consorzi partecipati ed i servizi a domanda individuale che il Comune di Cuornè eroga ai cittadini.

2.2.6 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Risultato di bilancio Esercizio 2014	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali – C.I.S.S.38	€ 514.172,00	13,58%
Consorzio Canavesano Ambiente – C.C.A.	€ 37.466,00	5,39%
GAL Valli del Canavese scarl	€ 6.154,00	<i>Da definire</i>
Società Metropolitana Acque Torino spa	€ 42.752.766,00	0,00019%

Il Comune di Cuorgnè non detiene società interamente partecipate o con una partecipazione di controllo, pertanto, gli obiettivi sono limitati alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente oltre a quelli relativi all'andamento economico da controllare attraverso l'invio di documenti contabili essenziali e attraverso flussi informativi periodici.

2.2.7 Servizi a domanda individuale

La definizione delle tariffe e dei relativi criteri di applicazione riguarda i servizi a domanda individuale, prestazioni erogate dall'ente a fronte di richieste dei cittadini, che rientrano nei servizi il cui finanziamento deve essere garantito con entrate di natura tributaria ed extra-tributaria. Gli obiettivi sono:

- recuperare gli incrementi dei costi dei servizi, il cui andamento non è determinato dal solo tasso di inflazione ma da interventi di espansione o qualificazione con benefici diretti a favore dei fruitori. Il pagamento di un prezzo da parte degli utenti favorisce la loro responsabilizzazione nell'uso del servizio in quanto disincentiva fenomeni di abuso e ne aumenta la percezione di utilità;
- migliorare l'equità e la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle effettive condizioni economiche in ragione della numerosità della famiglia (ad uguale ricchezza corrisponde uguale contribuzione) attraverso sistemi di valutazione dei mezzi che considerino le componenti patrimoniali oltre a quelle di reddito.

L'ambito dei servizi a domanda individuale comprende servizi molto diversi tra loro e di conseguenza anche le scelte in materia tariffaria assumono connotazioni diverse.

La percentuale complessiva di copertura delle spese attraverso le entrate è pari al 61,21% (che si eleva al 69,34% a seguito della riduzione al 50% delle spese dell'asilo nido per come disposto dalla Legge 428/1992).

Più in dettaglio le entrate e le spese dei singoli servizi a domanda individuale da erogare nel triennio, sono le seguenti:

Servizi a domanda individuale	Costi	Proventi	Disavanzo	% copertura
Asilo Nido	180.659,00	70.500,00	110.159,00	39,02%
Mense scolastiche	385.633,00	322.700,00	62.933,00	83,68%
Trasporto scolastico	103.096,00	48.000,00	55.096,00	46,56%
Palestre	23.155,00	8.000,00	15.155,00	34,55%
Utilizzo locali	73.982,00	21.000,00	52.982,00	28,39%
Peso pubblico	4.100,00	1.500,00	2.600,00	36,59%
Totale	770.625,00	471.700,00	268.925,00	61,21%

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

Premessa del Sindaco al piano strategico

Il D.U.P. segna un'inversione di tendenza ed un cambio di approccio anche nella pubblica amministrazione, richiedendo ai soggetti "politici" ed alla struttura "tecnico/operativa" di disegnare una *Road Map* che individui gli aspetti principali del percorso amministrativo capace di fornire una linea guida su cui pianificare specifici interventi ai diversi livelli per i cinque anni successivi.

Nel caso specifico, quanto di seguito meglio esplicitato, non può prescindere dallo scenario socio/economico che non solo in nostro Paese sta affrontando in questi ultimi anni.

La strategia deve essere guidata da "parole chiave", "concetti", "insiemi", interconnessi tra di loro e su cui le diverse azioni agiscono in modo trasversale anche e soprattutto da un punto di vista "culturale" e di "vision complessiva" con obiettivi comuni e condivisi che possono avere efficacia nel medio/lungo periodo, in ambiti che spesso travalicano i confini del singolo Comune.

Le "parole chiave" che guideranno la nostra strategia non potranno prescindere da concetti quali: *Efficienza* (contenimento dei costi), *Efficacia* (miglior utilizzo delle risorse), *Solidarietà e Socialità* (maggior attenzione alla tenuta sociale, attenzione alle fragilità e maggior integrazione nella comunità), *Sostenibilità* (consapevolezza nell'utilizzo delle risorse naturali), *Sinergia, Progettualità e Sviluppo strategico del territorio* (mettendo a fattor comune altre aree, competenze, eccellenze e potenzialità), *Connettività* (sia logica che tecnologica).

Efficienza/Efficacia

Su questi indicatori occorrerà muoverci e misurarci, con azioni di medio/lungo periodo; nel contenimento dei costi dovremo mantenere un giusto equilibrio tra quelli di struttura ed i servizi erogati al cittadino continuando nel solco di mettere a disposizione di un territorio più vasto le nostre competenze e ripensando il modello organizzativo avendo come *focus* le nuove esigenze della cittadinanza. Dovremo proseguire nel privilegiare interventi di tipo strutturale ad interventi spot.

Solidarietà/Socialità

Le mutate condizioni hanno evidenziato situazioni di fragilità crescenti nella popolazione; occorre attivare modelli nuovi di supporto e di integrazione proseguendo nell'attività di socializzazione, passando anche attraverso un intensificarsi dei momenti di incontro, creando luoghi in cui la cittadinanza possa socializzare e promuovendo azioni culturali e sportive.

Sostenibilità

Si dovrà proseguire nel solco della riduzione di emissioni privilegiando quelle iniziative che vanno in tal senso. Sarà necessario accrescere ulteriormente la cultura della raccolta differenziata, strada che abbiamo intrapreso e su cui dobbiamo procedere anche incrementando le attività di formazione ed informazione. Una progettualità attenta alla sostenibilità ambientale non potrà poi non tener conto della necessità di

ridurre l'utilizzo del suolo pubblico e quindi indirizzare le politiche urbanistiche verso azioni di recupero e valorizzazione del nostro importante patrimonio storico e paesaggistico.

Prossimità della P.A.

L'importante percorso di riallineamento tecnologico portato avanti in questi ultimi anni dovrà proseguire non solo per garantire adeguati servizi ai Cittadini arrivando a fornitura un Comune accessibile 24/7 (ventiquattr'ore/sette giorni) ma anche nell'ottica di mettere a disposizione potenzialità utili allo sviluppo del territorio per renderlo più omogeneo e garantire una ancora maggiore trasparenza nell'operato della Pubblica Amministrazione. Su questo importante asse si giocheranno importanti partite di efficienza, di sviluppo economico e di crescita culturale.

Sicurezza

La sinergia con le nuove tecnologie ci ha già consentito di fare notevoli progressi nel campo della sicurezza dei cittadini; le azioni per rendere più a dimensione di "pedone" la nostra Città dovranno proseguire, così come, sempre nell'ambito della prevenzione, le molte attività già attivate per il monitoraggio e la messa in sicurezza del territorio, sempre con l'obiettivo di lavorare in modo sinergico con il resto delle amministrazioni contigue. Anche in questo caso la gestione dell'informazione verso i cittadini sarà fondamentale.

Sinergia/Progettualità/Sviluppo strategico

Le nuove geografie "politico/amministrative" (leggasi Città Metropolitana) l'adesione a soggetti promotori dello sviluppo del territorio quali il GAL, l'essere Comune di riferimento per un'area vasta per ambiti quali il SUAP (attività produttive) il COM (protezione civile) e la CUC (centrale unica degli acquisti) delineano già di per se la strategia conseguente ovvero quella di lavorare in sinergia con un territorio più vasto per generare quella massa critica indispensabile per esercitare politiche di sviluppo di un territorio. Fattori determinanti per generare nuove opportunità per le nuove generazioni che passano anche da elementi fondamentali quali l'istruzione e le infrastrutture logistiche e tecnologiche.

Connettività

Mettere in rete una Comunità e connetterla con il territorio e conseguentemente con il "centro" rappresentato da Torino è stato e sarà obiettivo centrale dell'azione amministrativa. La leva della connessione del territorio, sia attraverso infrastrutture tecnologiche (quali la connettività a banda larga, nel tentativo di ridurre il gap del nostro territorio rispetto ad altri) ed un più intenso sviluppo dei collegamenti infrastrutturali tra i territori ed il centro (Torino) privilegiando il trasporto pubblico a basso impatto ambientale (elettrificazione della ferrovia e utilizzo dei mezzi elettrici) deve essere inserito nelle priorità non solo del Comune ma dell'intera zona omogenea del Canavese Occidentale. Grazie allo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica si potrà essere pronti per recepire le innovazioni nei settori della Scuola,

della Sanità e della Sicurezza, oltre ad offrire alle attività economiche presenti nuovi strumenti per migliorare la penetrazione e la competitività sul mercato.

Concludendo questa breve premessa, il collante per far crescere la nostra Comunità valorizzandone le eccellenze, non può prescindere dal far convergere tutte le azioni precedentemente descritte verso una crescita *“culturale”* che deve necessariamente vedere coinvolto l’ambito scolastico e la valorizzazione delle nuove generazioni, trasferendo nel contempo la grande competenza che risiede nelle generazioni *più avanti con gli anni* creando un *“ponte d’esperienza”*.

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il nostro Comune persegue svariate iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpretando in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

Negli ultimi anni i pesanti tagli ai trasferimenti statali e le nuove regole dettate dalla *spending review* hanno reso obbligatoria una profonda revisione delle logiche di gestione delle amministrazioni locali. E' diventato indispensabile porre al centro della macchina organizzativa la struttura finanziaria e di controllo con una accentuata attenzione alla programmazione ed alla gestione dei flussi finanziari. Questo passaggio è il perno del modello adottato dall'Amministrazione Comunale per superare le criticità legate alla carenza di liquidità e migliorare la gestione degli equilibri di bilancio.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si sviluppa quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità;
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Sottotema strategico	Descrizione
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari ed i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Gestione dello Sportello Unico per l'edilizia. Programmazione, progettazione, appalto ed esecuzione di opere pubbliche. Svolgimento delle funzioni di Comune capofila nella gestione associata della Centrale Unica di Committenza in materia di lavori, forniture e servizi.</p>
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà comunale. Mantenimento dell'efficienza e della funzionalità degli immobili.</p> <p>Valorizzazione dei beni del patrimonio comunale attraverso ricerca di soluzioni di alienazione o locazione degli immobili non strumentali.</p>
Equità fiscale e contributiva	<p>Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi. Attività per il recupero coattivo di tutte le entrate dell'ente.</p>

Politiche sociali

L'onda lunga della crisi economica in atto porterà con se rilevanti problematiche di tipo sociale.

Tutelare le fasce deboli è un obiettivo primario per mantenere la coesione sociale, per fare delle differenze un valore e non un limite e soprattutto per riscoprire quel valore fondamentale di comunità che è stato uno degli elementi caratterizzanti della Cuorgnè di un tempo.

L'amministrazione, pur non potendosi sostituire agli operatori del mercato ed a quelli sociali, supporta l'attività formativa e di avvio al lavoro.

Recuperare luoghi ed ideare iniziative che vedano il nucleo familiare quale motore principale della comunità a partire dalle cose semplici: giardini pubblici rinnovati o di nuova realizzazione, puliti ed ordinati, anche nelle frazioni ed in quelle zone di Cuorgnè ad alta densità abitativa ma relativamente povere di servizi.

Sottotema strategico	Descrizione
Politiche e interventi socio-assistenziali	Mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi alla persona al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, privilegiando il sostegno alle categorie più deboli ed a quelle in stato di indigenza.
Edilizia residenziale pubblica ed interventi per il diritto alla casa	Gestione degli alloggi di edilizia sociale. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia residenziale pubblica.
Asilo nido	Gestione del servizio asilo nido. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio sede di asilo nido.
Servizio necroscopico e cimiteriale	Completamento dell'anagrafe cimiteriale. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri.

Scuola

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, deve offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento è stato e continuerà ad essere supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa. Non solo il Comune di Cuornè ma l'intero Canavese devono, partendo dalle attuali competenze, riprogettare un diverso modello di sviluppo economico; per fare questo è necessario da un lato gestire il presente e dall'altro pensare al futuro, quindi anche investire ed indirizzare la formazione dei nostri giovani verso quelle tematiche che ci consentiranno di valorizzare e sviluppare al meglio il nostro territorio. L'amministrazione pubblica può contribuire a sviluppare quelle sinergie tra impresa e scuola così necessarie alla corretta formazione dei giovani verso il mondo del lavoro

Sottotema strategico	Descrizione
Diritto allo studio e servizi ausiliari	Revisione degli strumenti per integrare i percorsi didattici nel segno della qualità e dell'innovazione. Maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi scolastici (mense, scuolabus ecc.) attuando una politica tariffaria equilibrata e sensibile ai ceti meno favoriti ed alle esigenze di bilancio.
Strutture scolastiche	Interventi ordinari e straordinari per l'edilizia scolastica

Industria, artigianato e commercio

Il Comune non può sostituirsi all'imprenditore nel fare impresa, deve però creare, per quanto possibile, quelle condizioni che consentano agli operatori del mercato di individuare il nostro territorio come luogo in cui "fare impresa".

Artigianato e commercio sono la vera ossatura dell'economia cuorngatese e sono una delle vere e realistiche leve per la potenziale ripartenza dell'economia cittadina.

L'amministrazione deve garantire un adeguato sviluppo dei servizi a supporto delle suddette attività, un coordinamento ed una pianificazione più efficace da concordare congiuntamente, una programmazione più efficiente delle diverse iniziative in un'ottica non soltanto cittadina ma di territorio.

Sottotema strategico	Descrizione
Reti e altri servizi di pubblica utilità	Attività inerenti il commercio fisso e ambulante, le attività economiche e gli esercizi pubblici. Prosecuzione e potenziamento della gestione in forma associata dello Sportello Unico per le attività produttive e per le pratiche paesaggistiche in qualità di Comune capofila.
Azioni a favore dello sviluppo e valorizzazione del turismo	Promozione, organizzazione e sviluppo di iniziative atte a valorizzare il territorio e le attività economiche presenti attraverso iniziative ed eventi di tipo turistico.

Territorio e mobilità

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista sociale ed ambientale.

Sottotema strategico	Descrizione
Interventi su strade ed arredo urbano	Realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e relative infrastrutture. Potenziamento del servizio per il decoro delle vie e piazze al fine di garantirne l'ottimale fruibilità da parte della collettività.

Cultura

La qualità della vita di una città, quella che la rende attraente anche agli occhi degli altri passa indiscutibilmente dalla capacità che una amministrazione ha nel promuovere la cultura. Fare cultura è un'attività che contempla al suo interno molte cose, ma certo in una realtà come la nostra pur nelle ristrettezze economiche attuali, può e deve essere uno degli elementi distintivi. Anche in questo caso è necessario utilizzare le tante eccellenze associative ed i talenti presenti in città, metterli in rete e ancora una volta come amministrazione coordinarli e promuoverli. Abbiamo un patrimonio da valorizzare ed un patrimonio di iniziative culturali e di riscoperta delle tradizioni che le diverse associazioni possono

rivitalizzare. Abbiamo poi spazi unici da rivalutare come il Teatro storico comunale che deve tornare ad essere utilizzato per il suo scopo originale.

Sottotema strategico	Descrizione
Azioni a favore dello sviluppo della cultura e dello spettacolo	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture ed alle attività culturali non finalizzate al turismo
Biblioteca comunale	Amministrazione e funzionamento della biblioteca. Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio sede della biblioteca comunale.
Teatro comunale	Lavori di restauro del Teatro storico comunale

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Le politiche energetiche dell'Ente continueranno ad essere focalizzate su:

- risparmio ed efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione
- sviluppo delle fonti rinnovabili

Sottotema strategico	Descrizione
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale. Garantire il proseguimento avviato nei precedenti esercizi per la conservazione e la riqualificazione del patrimonio arboreo cittadino, anche aumentando e/o sostituendo i giochi nei parchi e giardini comunali.
Servizio rifiuti e servizio idrico integrato	Gestione dell'esecuzione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e del servizio idrico. Garantire il sostegno alla raccolta differenziata, aumentando le percentuali di differenziazione e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione. Garantire tutte le attività necessarie ad assicurare un efficiente servizio di igiene urbana. Garantire la disinfestazione e la derattizzazione delle aree pubbliche.
Sistema di protezione civile	Adempimenti relativi al servizio di protezione civile, anche in coordinamento con i vari servizi interessati; gestione del Gruppo Comunale Volontari, monitoraggio del territorio, gestione dei bollettini di allerta meteo idrologica, gestione attività C.O.M., attività di prevenzione in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino ed il coordinamento delle Associazioni e dei Gruppi comunali ed intercomunali del volontariato di protezione civile della Città Metropolitana di Torino

Sicurezza

La sicurezza è l'ingrediente principale per fare di una città un bel posto dove vivere. Ci sono diversi approcci per l'attuazione di un piano di sicurezza, noi crediamo sia necessario trovare un equilibrio tra sorveglianza attiva e politiche sociali preventive: Cuorgnè non dovrà essere trasformata in una città "senza regole" senza peraltro privilegiare esclusivamente azioni di carattere punitivo.

Sottotema strategico	Descrizione
Sicurezza, ordine pubblico e gestione della viabilità	Attività di polizia municipale consistenti nel controllo del territorio e delle attività, in riferimento alle funzioni di polizia stradale, di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, in diretta collaborazione con gli organi giurisdizionali preposti. Prevenzione della sicurezza stradale nonché del miglioramento del senso civico della cittadinanza, anche attraverso una maggior presenza sul territorio. Potenziamento del servizio di vigilanza a seguito dell'integrazione del sistema di videosorveglianza.

Sport

Altro tassello su cui si misura la qualità della vita di una città è la qualità dei servizi sportivi di cui si dispone ed in questo senso vogliamo sottolineare l'importanza dello sport nella formazione e nell'educazione di un cittadino.

Compito dell'amministrazione è quello di svolgere un ruolo nuovo per la promozione culturale e sportiva cittadina.

Sottotema strategico	Descrizione
Azioni a favore dello sviluppo dello sport e del tempo libero	Consolidamento dei rapporti con le associazioni locali nel settore dello sport e delle attività ricreative, per la realizzazione di programmi che favoriscono l'aggregazione giovanile e la partecipazione della popolazione.
Strutture sportive	Interventi manutentivi delle strutture comunali destinate allo sport.

2.3.2 Obiettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

N°	Obiettivo Strategico	Entrate previste					
		2016	2017	2018	AVANZO E FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	7.180.426,06	8.190.667,22	8.242.008,60	344.093,36	56.915,54	57.014,86
2	Politiche sociali	270.039,16	230.940,91	426.120,88	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	434.423,48	423.931,06	421.144,16	0,00	0,00	0,00
4	Industria, artigianato e commercio	51.419,82	50.172,57	50.028,42	0,00	0,00	0,00
6	Cultura	356.967,40	144.794,50	121.480,40	62.512,12	0,00	0,00
7	Ambiente	150.867,56	147.201,46	147.009,26	0,00	0,00	0,00
8	Sicurezza	181.077,16	176.670,34	176.670,34	0,00	3.227,86	3.227,86
9	Sport	16.461,56	136.060,94	16.060,94	0,00	427,70	0,00
TOTALE		9.852.560,73	9.500.439,00	9.600.523,00	406.605,48	60.571,10	60.242,72

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	5.482.622,25	5.059.222,68	5.112.758,00	56.915,54	57.014,86	57.014,86
2	Politiche sociali	703.891,00	697.388,00	975.897,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	873.495,66	860.364,00	859.237,00	0,00	0,00	0,00
4	Industria, artigianato e commercio	142.633,00	142.503,00	142.365,00	0,00	0,00	0,00
5	Territorio e mobilità	587.396,00	544.962,00	522.240,00	0,00	0,00	0,00
6	Cultura	499.977,00	155.323,00	155.161,00	0,00	0,00	0,00
7	Ambiente	1.454.566,90	1.448.704,00	1.441.454,00	0,00	0,00	0,00
8	Sicurezza	369.784,14	356.059,00	356.059,00	3.227,86	3.227,86	3.227,86
9	Sport	84.229,16	236.241,70	35.352,00	427,70	0,00	0,00
TOTALE		10.198.595,11	9.440.196,28	9.600.523,00	60.571,10	60.242,72	60.242,72

2.3.3 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, la relativa descrizione così come definita dal Glossario COFOG e gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato (ricompresi nelle spese previste relative all'anno 2016).

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari ed i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	2.720.110,25	2.186.815,68	2.147.022,00	56.915,54	57.014,86	57.014,86
TOTALE		2.720.110,25	2.186.815,68	2.147.022,00	56.915,54	57.014,86	57.014,86

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Sicurezza	356.284,14	342.559,00	342.559,00	3.227,86	3.227,86	3.227,86
TOTALE		356.284,14	342.559,00	342.559,00	3.227,86	3.227,86	3.227,86

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi

per l'edilizia scolastica. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Scuola	873.495,66	860.364,00	859.237,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		873.495,66	860.364,00	859.237,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture ed alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Cultura	499.977,00	155.323,00	155.161,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		499.977,00	155.323,00	155.161,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Sport	84.229,16	236.241,70	35.352,00	427,70	0,00	0,00
TOTALE		84.229,16	236.241,70	35.352,00	427,70	0,00	0,00

Missione: 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Industria, artigianato e commercio	16.200,00	16.200,00	16.200,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		16.200,00	16.200,00	16.200,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Politiche sociali	48.700,00	50.200,00	50.200,00	0,00	0,00	0,00
2	Territorio e mobilità	8.276,00	6.576,00	6.540,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		56.976,00	56.776,00	56.740,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Ambiente	1.439.594,90	1.435.164,00	1.427.547,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.387.324,00	1.384.843,00	1.384.843,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Territorio e mobilità	579.120,00	538.386,00	515.700,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		579.120,00	538.386,00	515.700,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Ambiente	14.972,00	13.540,00	13.907,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		14.972,00	13.540,00	13.907,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Politiche sociali	655.191,00	647.188,00	925.697,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		655.191,00	647.188,00	925.697,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute.

Comprende esclusivamente le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici.

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Sicurezza	13.500,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		13.500,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
2	Industria, artigianato e commercio	126.433,00	126.303,00	126.165,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		126.433,00	126.303,00	126.165,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti e fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	281.904,00	367.286,00	434.649,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		281.904,00	367.286,00	434.649,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che sono classificate nelle rispettive missioni.

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	517.993,00	542.506,00	568.472,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		517.993,00	542.506,00	568.472,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 60 – Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	1.962.615,00	1.962.615,00	1.962.615,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.962.615,00	1.962.615,00	1.962.615,00	0,00	0,00	0,00

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno (salvo proroghe). A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti. Gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali adottano il Piano a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono già state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece verrà approfondita l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico la destinazione delle risorse a favore di specifiche politiche.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 01 - Organi istituzionali****Obiettivo Operativo****Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali**

Struttura	Organi istituzionali				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	2.900,00	2.900,00	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Organi istituzionali				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	116.275,03	115.201,00	115.201,00	115.201,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Organi istituzionali				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	4.541,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV</i>	<i>FPV</i>	<i>FPV</i>
Previste -					<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Organizzazione e							
funzionamento dei							
servizi e degli uffici							
comunali	123.716,03	120.801,00	122.401,00	122.401,00	0,00	0,00	0,00

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli organi istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

Nell'ambito del programma sono altresì inserite tutte le iniziative finalizzate alla riorganizzazione dei servizi comunali, ivi inclusa la loro diversa forma gestionale.

Entrambe le attività sono chiaramente orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini, ed ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 02 - Segreteria generale

Obiettivo Operativo
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	Altri servizi generali				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Segreteria generale				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	22.309,60	19.685,60	9.500,00	9.200,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Segreteria generale				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	116.774,00	115.952,00	118.408,00	118.408,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV</i>	<i>FPV</i>	<i>FPV</i>
Previste -					2016	2017	2018
Organizzazione e							
funzionamento dei	139.583,60	136.137,60	128.408,00	128.108,00	0,00	0,00	0,00
servizi e degli uffici							
comunali							

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento del servizio di segreteria generale al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Operativo
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	Altri servizi generali				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	73.499,45	70.500,00	70.500,00	70.500,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	193.441,14	188.529,00	182.487,00	182.487,00	3.227,86	3.227,86	3.227,86

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	266.940,59	259.029,00	252.987,00	252.987,00	3.227,86	3.227,86	3.227,86

Rientrano nel programma tutte le attività relativi ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Tenuto conto del percorso definito dal D.Lgs. 118/2011 per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali viene richiesta l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e di nuovi strumenti contabili. In particolare, la gestione risulta sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e, quindi, inserita nei processi di programmazione e di controllo, in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'ente in funzioni dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili attualmente a disposizione devono pertanto avere sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo. Da tutto ciò emerge pertanto la centralità dei documenti di programmazione economico-finanziaria.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Operativo	Equità fiscale e contributiva
----------------------------	--------------------------------------

Struttura	Gestione delle entrate tributarie				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	101.313,93	97.290,96	95.134,00	95.134,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste - Equità fiscale e contributiva	101.313,93	97.290,96	95.134,00	95.134,00	0,00	0,00	0,00

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Operativo	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
----------------------------	---

Struttura	Gestione edifici di proprietà comunale				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	3.840,00	3.720,00	720,00	720,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Gestione edifici di proprietà comunale				Responsabile	Andrea Pappalardo	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	5.215,50	4.138,00	4.138,00	4.138,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Gestione edifici di proprietà comunale				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	358.276,00	358.276,00	344.842,00	331.923,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Gestione edifici di proprietà comunale				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	619.959,17	587.460,00	298.861,00	276.861,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Sistemi informativi				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	987.790,67	954.094,00	649.061,00	614.142,00	0,00	0,00	0,00

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'ente. In particolare garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere le strutture in buone condizioni di efficienza e di sicurezza.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo Operativo
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	Progettazione e lavori pubblici				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	238.854,00	238.293,00	235.865,00	235.865,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00
Struttura	Progettazione e lavori pubblici				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	41.643,17	35.068,80	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Sportello unico edilizia				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	96.084,00	96.084,14	95.042,00	95.042,00	3.227,86	3.227,86	3.227,86
Struttura	Sportello unico edilizia				Responsabile	Mauro Malano	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	376.681,17	369.545,94	336.507,00	336.507,00	10.127,86	10.127,86	10.127,86

Il programma comprende tutte le attività connesse alla programmazione ed al coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche; comprende inoltre le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi urbanistica ed edilizia privata, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo Operativo**Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali**

Struttura	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	149.591,76	148.307,41	6.785,00	6.785,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	160.781,00	160.781,00	160.781,00	160.781,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	310.372,76	309.088,41	167.566,00	167.566,00	0,00	0,00	0,00

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile. In particolare il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati al fine di soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestivi in termini di qualità/quantità/tempo/economicità.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi

Obiettivo Operativo**Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali**

Struttura	Sistemi informativi				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	99.210,22	86.574,00	69.136,00	64.700,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Sistemi informativi				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	69.172,38	69.769,00	68.219,00	68.219,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	168.382,60	156.343,00	137.355,00	132.919,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00

Rientrano nel programma tutte le attività relative all'acquisto di attrezzature hardware e software ed il mantenimento ed ottimizzazione dell'utilizzo della struttura informatica esistente mirata ad una corretta ed incisiva gestione delle risorse informatiche dell'ente.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 - Risorse umane

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	---

Struttura	Altri servizi generali				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Altri servizi generali				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Risorse umane				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	22.524,00	11.700,00	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Risorse umane				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	17.400,00	17.400,00	18.400,00	18.400,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	44.424,00	33.600,00	33.900,00	33.900,00	0,00	0,00	0,00

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione ed aggiornamento del personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 - Altri servizi generali
Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	Altri servizi generali				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	23.423,42	21.830,00	21.830,00	21.830,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Altri servizi generali				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	102.900,45	101.086,00	97.735,00	97.497,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Altri servizi generali				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Altri servizi generali				Responsabile	Segretario generale	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	57.553,26	53.638,00	46.767,00	46.767,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Altri servizi generali				Responsabile	Mauro Malano	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Risorse umane				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	81.544,02	75.207,32	64.715,68	64.815,00	38.759,82	38.859,14	38.859,14
Struttura	Gestione edifici di proprietà comunale				Responsabile	Segretario generale	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	24.201,62	24.149,00	24.149,00	24.149,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Protezione Civile				Responsabile	Mauro Malano	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	270,00	270,00	300,00	300,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	297.892,77	284.180,32	263.496,68	263.358,00	38.759,82	38.859,14	38.859,14

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo e di gestione non riconducibili ad altri programmi della missione 1 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa (polizze assicurative, centralino, avvocatura, attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente ecc.

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Obiettivo Operativo
Sicurezza, ordine pubblico e gestione della viabilità

Struttura	Polizia municipale				Responsabile	Andrea Pappalardo	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	48.472,85	37.288,00	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Polizia municipale				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	319.724,00	316.496,14	314.059,00	314.059,00	3.227,86	3.227,86	3.227,86
Struttura	Polizia municipale				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste -							
Sicurezza, ordine							
pubblico e							
gestione della							
viabilità	370.696,85	356.284,14	342.559,00	342.559,00	3.227,86	3.227,86	3.227,86

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento delle attività concernenti i servizi di polizia locale. L'obiettivo principale resta quello di prevenire tutti i comportamenti trasgressivi circa la circolazione stradale; prevenzione quindi, finalizzata alla repressione delle attività causa di incidenti stradali, dell'eccessiva velocità e, in generale, di tutti quei comportamenti atti a creare turbativa nella corretta circolazione sulle strade.

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 01 - Istruzione prescolastica

Obiettivo Operativo	Diritto allo studio e servizi ausiliari
----------------------------	--

Struttura	Diritto allo studio				Responsabile	Carlo Araldi	
	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018		FPV 2016	FPV 2017
Spese							
Previste	4.770,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Diritto allo studio e servizi ausiliari	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		4.770,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Strutture scolastiche
----------------------------	------------------------------

Struttura	Gestione edifici scolastici				Responsabile	Maria Teresa Noto	
	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018		FPV 2016	FPV 2017
Spese							
Previste	79.893,59	63.500,00	63.500,00	63.500,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Gestione edifici scolastici				Responsabile	Andrea Pappalardo	
	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018		FPV 2016	FPV 2017
Spese							
Previste	1.024,80	828,00	828,00	828,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Gestione edifici scolastici				Responsabile	Anna Bocca	
	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018		FPV 2016	FPV 2017
Spese							
Previste	12.772,00	12.772,00	12.229,00	11.657,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Gestione edifici scolastici				Responsabile	Carlo Araldi	
	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018		FPV 2016	FPV 2017
Spese							
Previste	3.382,67	3.382,67	1.800,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Strutture scolastiche	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		97.073,06	80.482,67	78.357,00	77.785,00	0,00	0,00

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo dei servizi relativi all'istruzione. Il programma prevede il trasferimento delle risorse disponibili direttamente alla scuola sotto forma di contributo. Per quel che concerne la gestione delle strutture scolastiche l'obiettivo è quello di garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere gli immobili in buone condizioni di efficienza e di sicurezza.

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio**Programma: 02 - Altri ordini di istruzione**

Obiettivo Operativo	Diritto allo studio e servizi ausiliari
----------------------------	--

Struttura	Diritto allo studio				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	11.200,00	6.350,00	6.350,00	6.350,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste - Diritto allo studio e servizi ausiliari	11.200,00	6.350,00	6.350,00	6.350,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Strutture scolastiche
----------------------------	------------------------------

Struttura	Gestione edifici scolastici				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	15.077,00	15.077,00	14.549,00	13.994,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Gestione edifici scolastici				Responsabile	Andrea Pappalardo	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	2.049,60	1.656,00	1.656,00	1.656,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Gestione edifici scolastici				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	197.219,92	172.078,00	166.100,00	166.100,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Gestione edifici scolastici				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	10.600,00	10.600,00	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste - Strutture scolastiche	224.946,52	199.411,00	188.405,00	187.850,00	0,00	0,00	0,00

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo dei servizi relativi all'istruzione. Il programma prevede il trasferimento delle risorse disponibili direttamente alla scuola sotto forma di contributo. Per quel che concerne la gestione delle strutture scolastiche l'obiettivo è quello di garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere gli immobili in buone condizioni di efficienza e di sicurezza.

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Operativo		Diritto allo studio e servizi ausiliari					
Struttura	Diritto allo studio				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	1.566,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Diritto allo studio				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	63.779,00	63.779,00	63.779,00	63.779,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Refezione scolastica				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	259.711,20	197.900,00	197.900,00	197.900,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Refezione scolastica				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	184.823,00	184.823,00	184.823,00	184.823,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Trasporto scolastico				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	117.771,18	90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste - Diritto allo studio e servizi ausiliari	627.650,38	537.502,00	537.502,00	537.502,00	0,00	0,00	0,00

Il programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi di refezione scolastica, trasporto e servizi didattici e di supporto. Il programma si articola trasversalmente ai vari ordini di scuola, garantendo le condizioni concrete affinché di espliciti un effettivo diritto allo studio per tutta la popolazione scolastica e con particolare riguardo ai ragazzi diversamente abili. La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 07 - Diritto allo studio

Obiettivo Operativo	Diritto allo studio e servizi ausiliari
----------------------------	--

Struttura	Diritto allo studio				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	55.264,09	46.750,00	46.750,00	46.750,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste - Diritto allo studio e servizi ausiliari	55.264,09	46.750,00	46.750,00	46.750,00	0,00	0,00	0,00

Il programma comprende tutte le attività relative alla fornitura dei libri di testo agli alunni e l'erogazione di borse di studio mediante trasferimento dei contributi assegnati dalla Regione e dall'ente medesimo.

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo Operativo	Teatro comunale
----------------------------	------------------------

Struttura	Gestione edifici di proprietà comunale				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	867,00	867,00	792,00	714,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Gestione edifici di proprietà comunale				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	346.000,00	346.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste - Teatro comunale	346.867,00	346.867,00	1.792,00	1.714,00	0,00	0,00	0,00

Il presente programma comprende tutte le attività necessarie alla realizzazione dei lavori di restauro del Teatro storico comunale.

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Operativo	Azioni a favore dello sviluppo della cultura e dello spettacolo
----------------------------	--

Struttura	Biblioteca comunale ed eventi culturali				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	18.822,64	10.000,00	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste - Azioni a favore dello sviluppo della cultura e dello spettacolo	18.822,64	10.000,00	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Biblioteca comunale
----------------------------	----------------------------

Struttura	Biblioteca comunale ed eventi culturali				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	12.545,06	6.300,00	6.300,00	6.300,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Biblioteca comunale ed eventi culturali				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	114.482,00	114.482,00	114.403,00	114.319,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Biblioteca comunale ed eventi culturali				Responsabile	Andrea Pappalardo	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	1.024,80	828,00	828,00	828,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Biblioteca comunale ed eventi culturali				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	27.407,36	21.500,00	24.500,00	24.500,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste - Biblioteca comunale	155.459,22	143.110,00	146.031,00	145.947,00	0,00	0,00	0,00

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle iniziative culturali e della biblioteca comunale. L'obiettivo è quello di offrire proposte di buona qualità che qualificano il tessuto cittadino come luogo non univocamente definito dalle sue valenze produttive ma anche come ambito capace di dare spazio e dignità culturale alle esigenze di comunicazione ed espressione dei suoi abitanti.

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo Operativo	Azioni a favore dello sviluppo dello sport e del tempo libero
----------------------------	--

Struttura	Impianti ed attività sportive				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	4.500,00	4.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste - Azioni a favore dello sviluppo dello sport e del tempo libero	4.500,00	4.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Strutture sportive
----------------------------	---------------------------

Struttura	Impianti ed attività sportive				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	10.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Impianti ed attività sportive				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	5.430,00	5.430,00	4.986,00	4.524,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Impianti ed attività sportive				Responsabile	Andrea Pappalardo	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	1.024,80	828,00	828,00	828,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Impianti ed attività sportive				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	107.510,30	66.470,67	220.927,70	20.500,00	427,70	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste - Strutture sportive	123.965,10	79.728,67	233.741,70	32.852,00	427,70	0,00	0,00

Il presente programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi di consumo e di sviluppo delle iniziative riguardanti le attività sportive e ricreative. Comprende altresì tutte le attività necessarie a garantire un adeguato stato di conservazione delle strutture e degli impianti sportivi attraverso l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi.

Missione: 07 - Turismo

Programma: 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo Operativo

Azioni a favore dello sviluppo e valorizzazione del turismo

Struttura	Eventi a favore dello sviluppo economico e turistico				Responsabile	Maria Teresa Noto		
	Cassa	2016	2017	2018		FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	32.312,58	16.200,00	16.200,00	16.200,00	0,00	0,00	0,00	

Totale Spese Previste - Azioni a favore dello sviluppo e valorizzazione del turismo	Cassa	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		32.312,58	16.200,00	16.200,00	16.200,0	0,00	0,00

Il programma comprende le attività di promozione, organizzazione e sviluppo di iniziative atte a valorizzare il territorio e le attività economiche presenti sullo stesso attraverso iniziative ed eventi di tipo turistico.

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Operativo	Interventi su strade ed arredo urbano
----------------------------	--

Struttura	Urbanistica				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	6.666,00	6.666,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Urbanistica				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	1.610,00	1.610,00	1.576,0	1.540,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste - Interventi su strade ed arredo urbano	8.276,00	8.276,00	6.576,00	6.540,00	0,00	0,00	0,00

Il programma comprende le attività necessarie al mantenimento e sviluppo dei servizi connessi alla gestione del territorio ed in particolare all'arredo urbano.

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma: 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare****Obiettivo Operativo****Edilizia residenziale pubblica ed interventi per il diritto alla casa**

Struttura	Edilizia residenziale pubblica				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	700,00	700,00	700,00	700,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Edilizia residenziale pubblica				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	64.894,35	48.000,00	49.500,00	49.500,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste - Edilizia residenziale pubblica ed interventi per il diritto alla casa	65.594,35	48.700,00	50.200,00	50.200,00	0,00	0,00	0,00

Il programma comprende tutte le attività necessarie alla conservazione in buono stato degli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune attraverso i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale****Obiettivo Operativo****Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Struttura	Urbanistica				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	52.302,85	45.949,90	44.000,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	52.302,85	45.949,90	44.000,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00

Il programma comprende tutte le attività concernenti i servizi a tutela del verde cittadino, in particolare garantendo la conservazione e la riqualificazione dei parchi e giardini comunali.

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 03 - Rifiuti

Obiettivo Operativo
Servizio rifiuti e servizio idrico integrato

Struttura	Servizio rifiuti				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	126.901,20	23.686,00	23.661,00	23.634,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Servizio rifiuti				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	1.331.659,81	1.330.555,00	1.330.555,00	1.330.555,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste - Servizio rifiuti e servizio idrico integrato	1.458.561,01	1.354.241,00	1.354.216,00	1.354.189,00	0,00	0,00	0,00

Il programma comprende tutte le attività necessarie alla raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 04 - Servizio idrico integrato

Obiettivo Operativo
Servizio rifiuti e servizio idrico integrato

Struttura	Servizio idrico				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	38.404,00	38.404,00	35.948,00	33.358,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Servizio idrico				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	1.899,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste - Servizio rifiuti e servizio idrico integrato	40.303,00	39.404,00	36.948,00	34.358,00	0,00	0,00	0,00

Il servizio idrico integrato è gestito dalla Società Metropolitana Acque di Torino spa. Il programma comprende esclusivamente il pagamento delle rate mutuo relative al servizio idrico ed il canone di occupazione del demanio idrico fluviale da corrispondere alla Regione Piemonte, entrambi rimborsati dal gestore del servizio.

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Operativo	Interventi su strade ed arredo urbano
----------------------------	--

Struttura	Viabilità ed illuminazione pubblica				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	37.204,00	37.204,00	35.531,00	33.784,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Viabilità ed illuminazione pubblica				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	658.614,38	541.916,00	502.855,00	481.916,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Interventi su strade ed arredo urbano	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	695.818,38	579.120,00	538.386,00	515.700	0,00	0,00	0,00

Il presente programma comprende tutte le attività ordinarie e straordinarie relative alla manutenzione delle strade, marciapiedi e piazze, della segnaletica stradale e dell'illuminazione pubblica.

Missione: 11 - Soccorso civile

Programma: 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo Operativo	Sistema di protezione civile
----------------------------	-------------------------------------

Struttura	Protezione civile				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	900,00	900,00	900,00	900,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Protezione civile				Responsabile	Mauro Malano	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	3.100,00	3.100,00	1.700,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Protezione civile				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	11.550,41	9.500,00	9.500,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Protezione civile				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	1.472,00	1.472,00	1.440,00	1.407,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste - Sistema di protezione civile	17.022,41	14.972,00	13.540,00	13.907,00	0,00	0,00	0,00

Il programma comprende le attività legate alla protezione civile oltre agli interventi di gestione e manutenzione dello stabile utilizzato dal distaccamento dei vigili del fuoco.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo Operativo	Asilo nido
----------------------------	-------------------

Struttura	Asilo Nido				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	7.700,61	5.800,00	5.800,00	5.800,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Asilo Nido				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	151.152,00	151.152,00	149.849,00	149.849,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Asilo Nido				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	28.363,46	23.500,00	23.500,00	23.500,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste - Asilo nido	187.216,07	180.452,00	179.149,00	179.149,00	0,00	0,00	0,00

Il presente programma comprende tutte le attività necessarie alla gestione dell'asilo nido comunale sia in termini di erogazione del servizio sia di manutenzione della struttura che lo ospita garantendo l'esecuzione degli interventi manutentivi atti a mantenere l'immobile in buone condizioni di efficienza e sicurezza.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo Operativo
Politiche e interventi socio-assistenziali

Struttura	Politiche sociali				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	63.672,00	63.672,00	57.785,00	51.617,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	63.672,00	63.672,00	57.785,00	51.617,00	0,00	0,00	0,00

Il programma comprende esclusivamente il pagamento delle rate mutuo relative agli interventi realizzati presso la casa di riposo Umberto I°.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 06 - Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo Operativo**Edilizia residenziale pubblica ed interventi per il diritto alla casa**

Struttura	Edilizia residenziale pubblica				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	8.531,98	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Politiche sociali				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste - Edilizia residenziale pubblica ed interventi per il diritto alla casa	23.531,98	22.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00

Il presente programma comprende tutte le attività legate all'erogazione del contributo regionale a sostegno delle famiglie per l'accesso alle abitazioni in locazione ed ai trasferimenti all'Agenzia Territoriale per la Casa.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali****Obiettivo Operativo****Politiche e interventi socio-assistenziali**

Struttura	Politiche sociali				Responsabile	Carlo Araldi	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	356.348,18	283.000,00	283.000,00	283.000,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Politiche sociali				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	32.424,07	31.496,00	31.496,00	31.496,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio- assistenziali	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	388.772,25	314.496,00	314.496,00	314.496,00	0,00	0,00	0,00

Il presente programma comprende tutte le attività svolte direttamente dal Comune relative ai servizi alla persona ed il trasferimento al C.I.S.S. 38 – Consorzio intercomunale dei Servizi socio-assistenziali – delle quote annue di gestione dei servizi erogati.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Operativo	Servizio necroscopico e cimiteriale
----------------------------	--

Struttura	Servizi cimiteriali				Responsabile	Anna Bocca	
Spese Previste	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	10.071,00	10.071,00	9.758,00	9.435,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Servizi cimiteriali				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese Previste	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	206.454,25	64.500,00	64.000,00	349.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Servizio necroscopico e cimiteriale	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	216.525,25	74.571,00	73.758,00	358.435,00	0,00	0,00	0,00

Il programma comprende tutte le attività legate agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali.

Missione: 13 - Tutela della salute

Programma: 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivo Operativo

Sicurezza, ordine pubblico e gestione della viabilità

Struttura	Altri servizi generali				Responsabile	Andrea Pappalardo	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	26.985,15	13.500,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste - Sicurezza, ordine pubblico e gestione della viabilità	26.985,15	13.500,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00

Il presente programma comprende esclusivamente la quota annua del servizio di cattura e mantenimento dei cani randagi da trasferire alla Lega Nazionale per la difesa del cane - Sezione di Ivrea che gestisce il servizio in forma convenzionata.

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo Operativo	Reti e altri servizi di pubblica utilità
----------------------------	---

Struttura	Commercio - S.U.A.P.				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	6.038,00	6.038,00	5.908,00	5.770,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste - Reti e altri servizi di pubblica utilità	6.038,00	6.038,00	5.908,00	5.770,00	0,00	0,00	0,00

Il programma comprende esclusivamente il pagamento delle rate mutuo relative agli interventi realizzati negli esercizi passati.

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivo Operativo	Reti e altri servizi di pubblica utilità
----------------------------	---

Struttura	Gestione delle entrate tributarie				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	27.261,64	19.500,00	19.500,00	19.500,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Commercio - S.U.A.P.				Responsabile	Andrea Pappalardo	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Commercio - S.U.A.P.				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	6.401,48	6.200,00	6.200,00	6.200,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Commercio - S.U.A.P.				Responsabile	Maria Teresa Noto	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	107.326,82	94.195,00	94.195,00	94.195,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste - Reti e altri servizi di pubblica utilità	141.489,94	120.395,00	120.395,00	120.395,00	0,00	0,00	0,00

Il D.P.R. 07.09.2010 n.160 individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, compresi quelli di cui al D.Lgs 59/10.

Nel presente programma sono comprese le attività relative al SUAP gestite dal Comune di Cuornè in qualità di comune capofila; sono altresì comprese le spese per il servizio affissioni e per la pesa pubblica di Via Piave.

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 01 - Fondo di riserva

Obiettivo Operativo
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	Altri servizi generali				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	20.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	20.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00

Il presente programma ed i successivi (fondo svalutazione crediti e altri fondi ed accantonamenti) comprendono la gestione degli accantonamenti previsti per legge.

Nel presente programma sono ricompresi il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa rispettivamente previsti per € 21.000,00 e per € 20.000,00.

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 02 - Fondo svalutazione crediti

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	---

<i>Struttura</i>	<i>Altri servizi generali</i>				<i>Responsabile</i>	Anna Bocca	
<i>Spese</i>	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	0,00	238.571,00	302.278,00	367.051,00	0,00	0,00	0,00

<i>Totale Spese</i>	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV</i>	<i>FPV</i>	<i>FPV</i>
<i>Previste -</i>					<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Organizzazione e							
funzionamento dei							
servizi e degli uffici							
comunali	0,00	238.571,00	302.278,00	367.051,00	0,00	0,00	0,00

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 03 - Altri fondi

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	---

Struttura	Altri servizi generali				Responsabile	Segretario generale	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	0,00	9.609,00	32.284,00	34.874,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Altri servizi generali				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Organi istituzionali				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	0,00	2.724,00	2.724,00	2.724,00	0,00	0,00	0,00
Struttura	Progettazione e lavori pubblici				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	21.333,00	44.008,00	46.958,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Equità fiscale e contributiva
----------------------------	--------------------------------------

Struttura	Gestione delle entrate tributarie				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Previste	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Equità fiscale e contributiva	<i>Cassa</i>	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel programma "altri fondi" sono compresi tutti gli stanziamenti relativi a passività potenziali tra cui:

- L'accantonamento per indennità di fine mandato al Sindaco;
- I fondi relativi agli incentivi da corrispondere all'Avvocatura comunale, al fondo progettazione ed al fondo recupero evasione ICI;
- L'accantonamento per spese potenziali derivanti da contenziosi.

Missione: 50 - Debito pubblico

Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	Altri servizi generali				Responsabile	Anna Bocca	
	Cassa	2016	2017	2018		FPV 2016	FPV 2017
Spese							
Previste	6.829,00	6.829,00	7.059,00	7.297,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		6.829,00	6.829,00	7.059,00	7.297,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Struttura	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				Responsabile	Anna Bocca	
	Cassa	2016	2017	2018		FPV 2016	FPV 2017
Spese							
Previste	502.649,00	502.649,00	526.559,00	551.898,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Cassa	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		502.649,00	502.649,00	526.559,00	551.898,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo

Strutture sportive

Struttura	Impianti ed attività sportive				Responsabile	Anna Bocca	
	Cassa	2016	2017	2018		FPV 2016	FPV 2017
Spese							
Previste	8.515,00	8.515,00	8.888,00	9.277,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Strutture sportive	Cassa	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		8.515,00	8.515,00	8.888,00	9.277,00	0,00	0,00

Il programma in questione comprende il pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente.

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma: 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria

Obiettivo Operativo
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	Altri servizi generali				Responsabile	Anna Bocca	
Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
Previste	1.962.615,00	1.962.615,00	1.962.615,00	1.962.615,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese	<i>Cassa</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV</i>	<i>FPV</i>	<i>FPV</i>
Previste -					<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Organizzazione e							
funzionamento dei							
servizi e degli uffici							
comunali	1.962.615,00	1.962.615,00	1.962.615,00	1.962.615,00	0,00	0,00	0,00

Il presente programma comprende lo stanziamento relativo all'anticipazione di tesoreria da attivarsi con il tesoriere dell'ente e gli interessi passivi correlati al suo effettivo utilizzo.

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

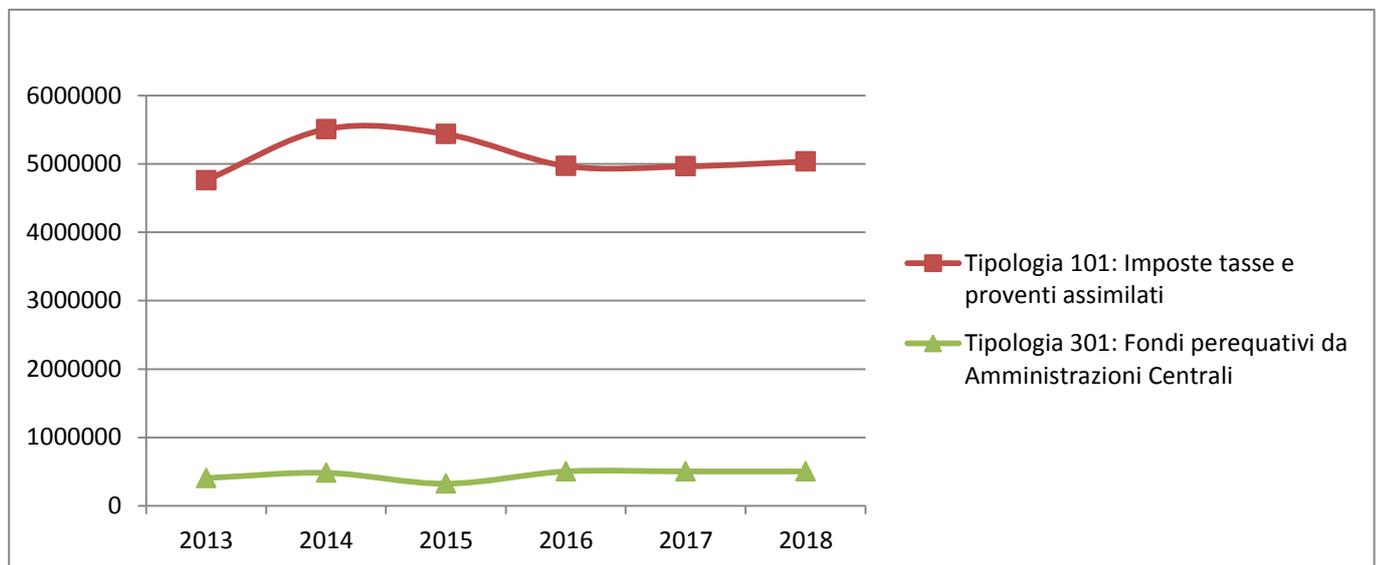
Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

In particolare si precisa che, limitatamente all'anno 2016, con la Legge di stabilità 2016 viene bloccato il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato, al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica. In particolare, non possono essere deliberati aumenti rispetto ai livelli di aliquote deliberate, entro la data del 30 luglio 2015, per l'esercizio 2015. Il potere di regioni ed enti locali di variare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e regionali era stato ripristinato a decorrere dall'anno di imposta 2012, dopo che era stato sospeso dalla legge di stabilità 2011 "*fino all'attuazione del federalismo fiscale*".

Le norme in esame consentono però di escludere dal blocco delle aliquote la tassa sui rifiuti (TARI) che, si ricorda, è stata istituita dalla legge di stabilità 2014 per finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Infine il divieto non si applica agli enti locali in predissesto e dissesto.

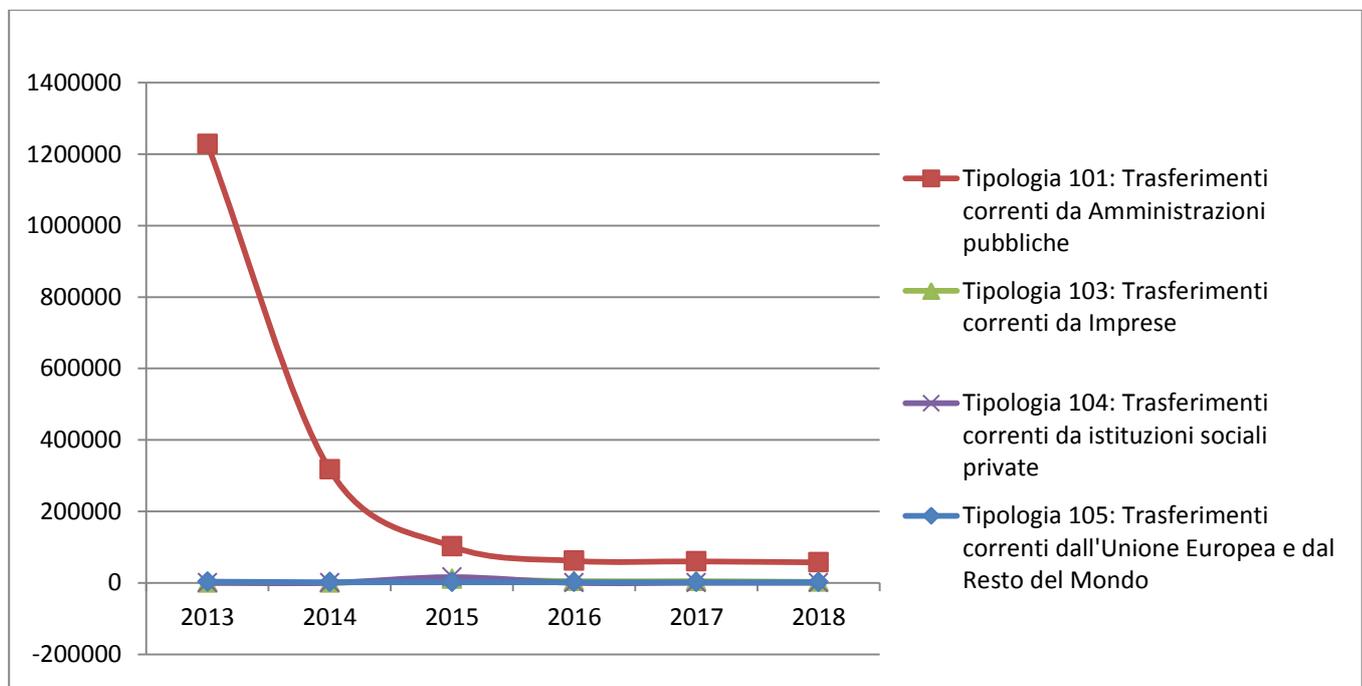
Analisi Entrate per Titolo e Tipologia**Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	4.762.751,99	5.509.705,16	5.437.530,00	4.973.788,45	4.970.534,43	4.964.273,00	5.035.598,00
2	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	404.994,56	480.924,51	322.476,00	502.196,00	502.196,00	502.196,00	502.196,00
TOTALE TITOLO 1		5.167.746,55	5.990.629,67	5.760.006,00	5.475.984,45	5.472.730,43	5.466.469,00	5.537.794,00

Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA 2013 – 2018

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.228.328,39	317.207,05	102.188,00	278.437,07	61.538,00	60.025,00	57.320,00
2	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	10.700,00	10.700,00	4.600,00	4.600,00	2.500,00
3	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.000,00	1.605,22	1.700,00	1.550,78	1.700,00	1.700,00	1.700,00
TOTALE TITOLO 2		1.231.328,39	318.812,27	130.588,00	306.687,85	67.838,00	66.325,00	61.520,00

Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 – 2018

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

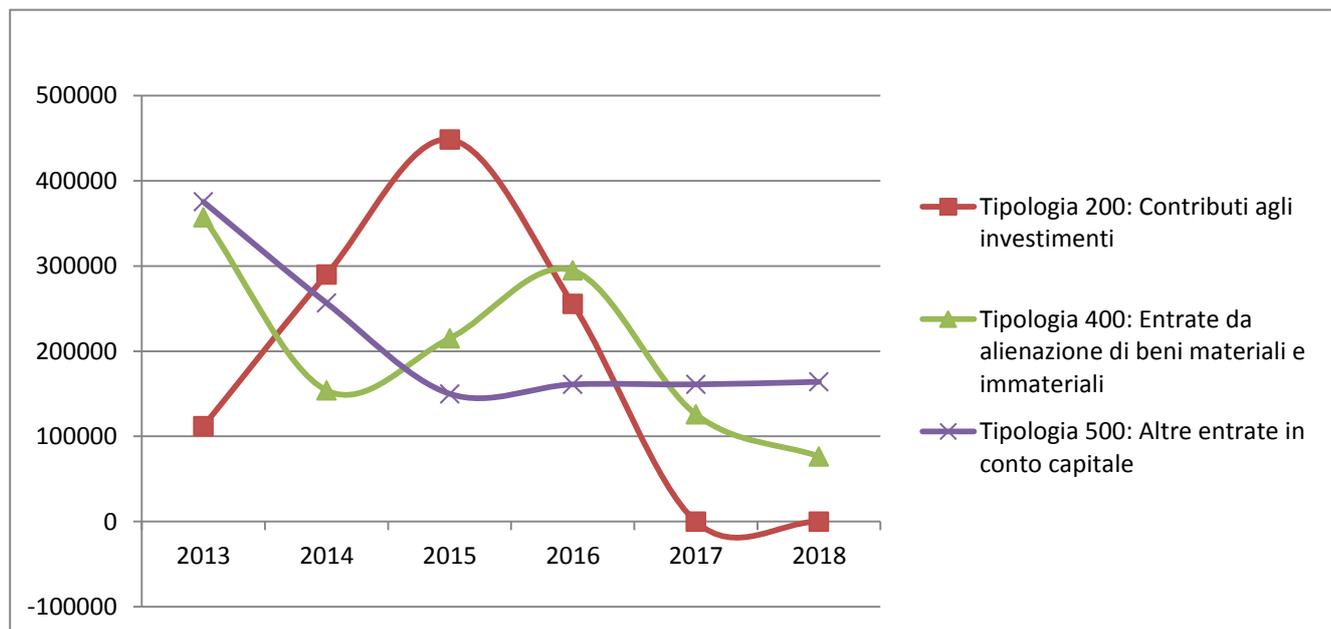
N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	986.301,34	945.218,93	1.174.257,00	1.213.898,61	1.125.022,00	1.178.002,00	1.178.002,00
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100.245,00	109.352,82	272.498,00	94.904,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
3	Tipologia 300: Interessi attivi	340,19	254,19	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
4	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	7,80	15,90	10,00	17,00	17,00	17,00	17,00
5	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	490.132,15	454.175,81	365.183,08	250.355,63	315.617,00	222.575,00	222.575,00
TOTALE TITOLO 3		1.577.026,48	1.509.017,65	1.812.448,08	1.559.675,24	1.646.156,00	1.606.094,00	1.606.094,00

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 – 2018

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

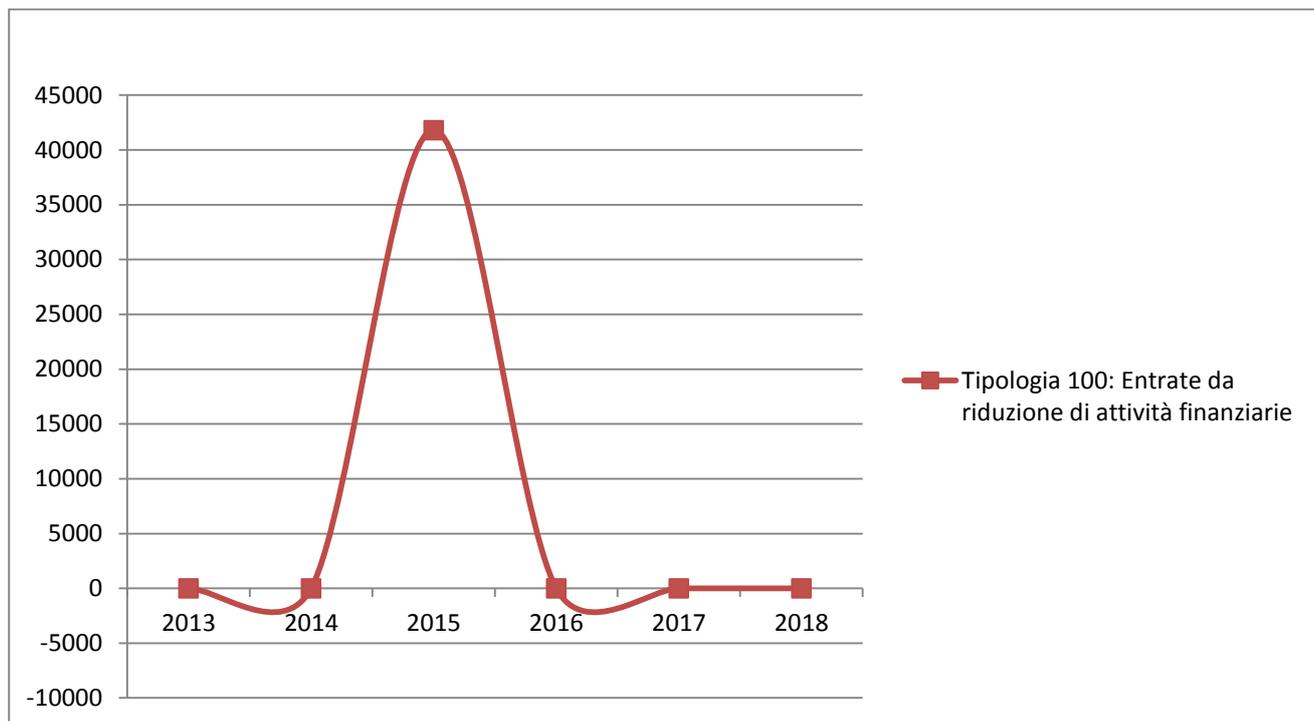
N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	112.000,00	290.000,00	448.430,15	386.113,53	255.498,27	0,00	0,00
2	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	357.003,19	154.008,10	215.000,00	300.905,58	294.723,00	125.936,00	76.500,00
3	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	375.327,39	256.617,91	150.000,00	163.256,86	161.000,00	161.000,00	164.000,00
TOTALE TITOLO 4		844.330,58	700.626,01	813.430,15	850.275,97	711.221,27	286.936,00	240.500,00

Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2013 – 2018



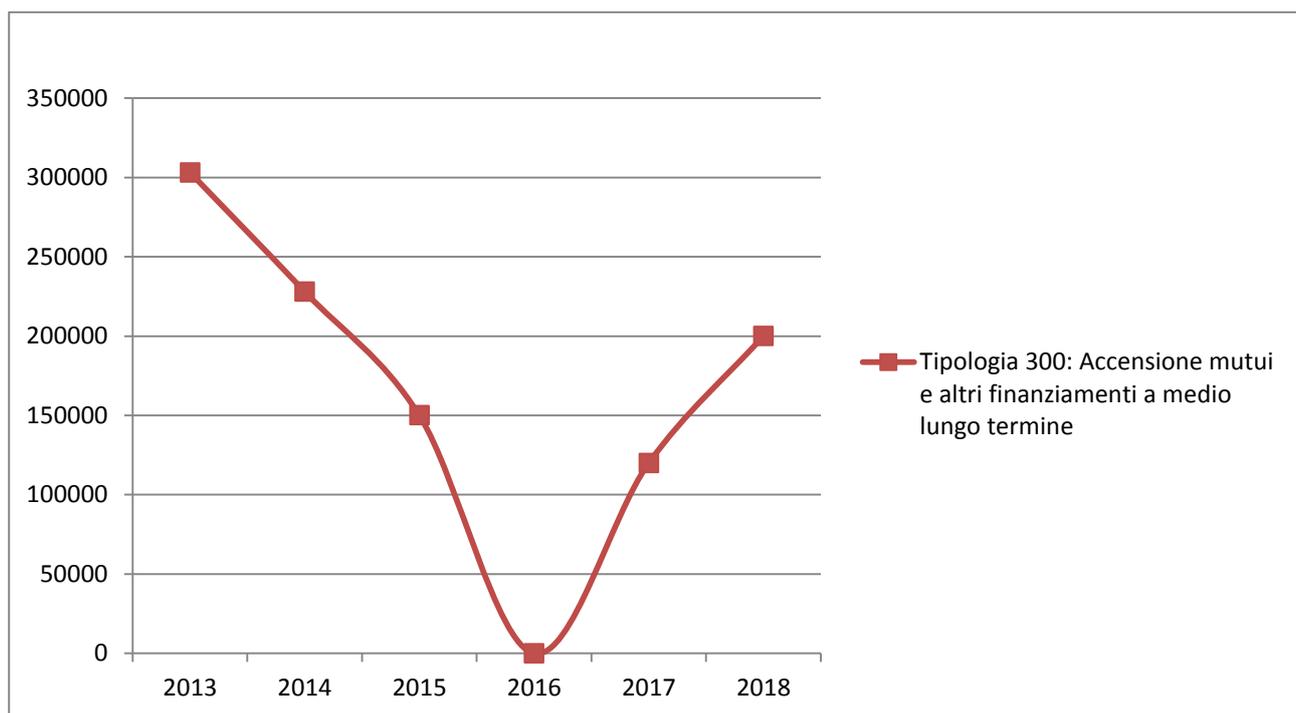
Titolo 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 100: Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	41.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5		0,00	0,00	41.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Andamento Entrate Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 2013 – 2018

Titolo 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI

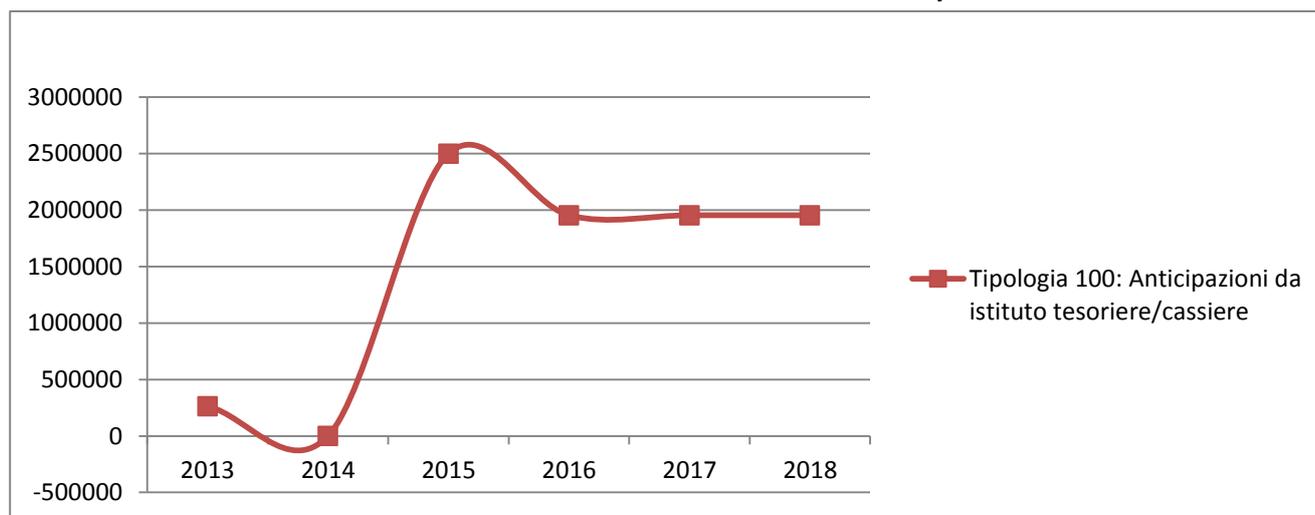
N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 300: Accensione mutui ed altri finanziamenti a medio lungo termine	303.129,74	228.000,00	150.000,00	285.969,42	0,00	120.000,00	200.000,00
TOTALE TITOLO 6		303.129,74	228.000,00	150.000,00	285.969,42	0,00	120.000,00	200.000,00

Andamento Entrate Titolo 6 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI 2013 – 2018

Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	264.311,45	0,00	2.500.000,00	1.954.615,00	1.954.615,00	1.954.615,00	1.954.615,00
TOTALE TITOLO 7		264.311,45	0,00	2.500.000,00	1.954.615,00	1.954.615,00	1.954.615,00	1.954.615,00

Andamento Entrate Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE 2013 – 2018



Analisi Entrate per Titolo, Tipologia e Categoria

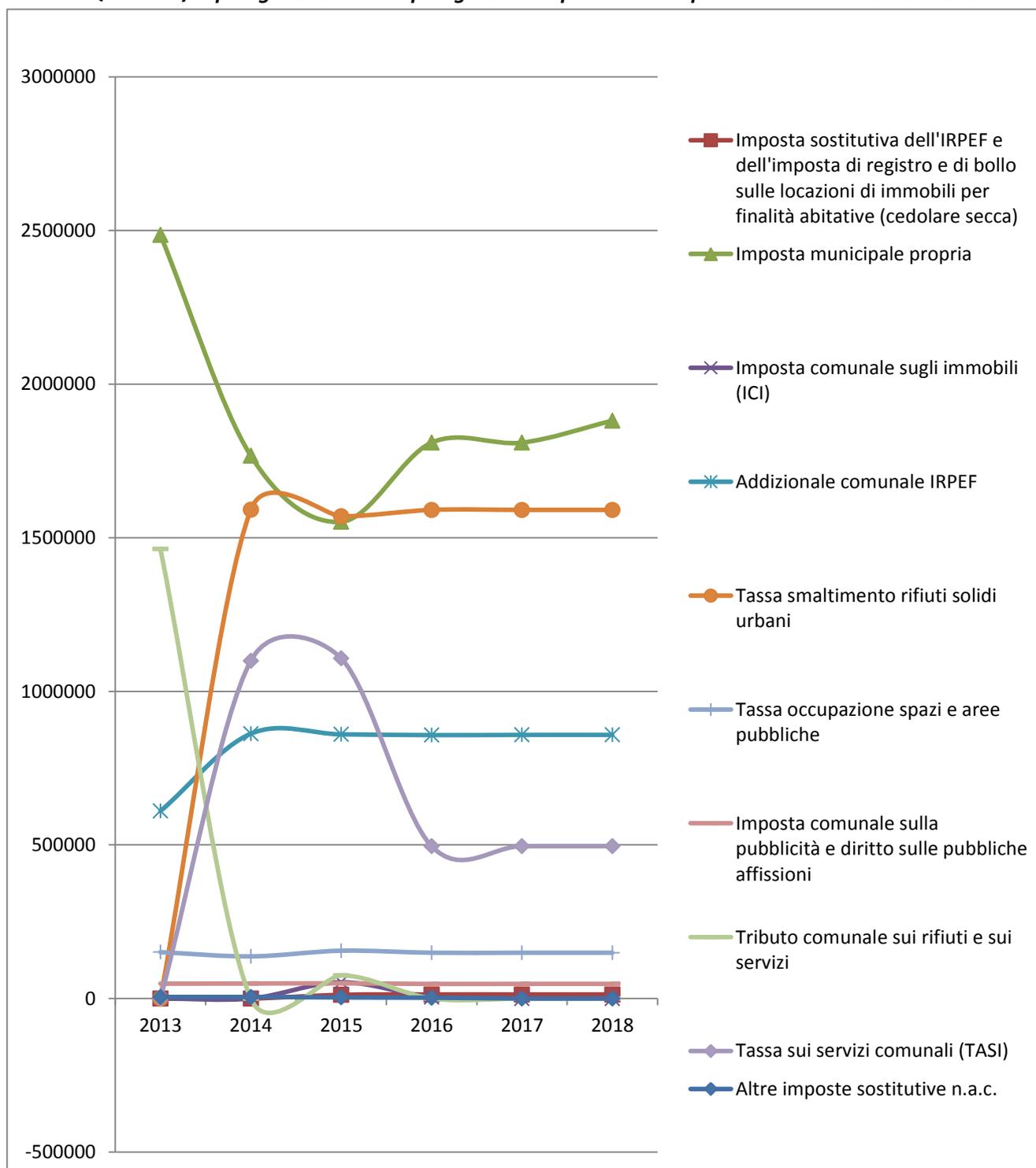
Titolo 0 - AVANZO E FPV / Tipologia 0000000 - Tipologia 000: Avanzo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
TOTALE TITOLO 0 - TIPOLOGIA 0000000		0,00	0,00	506.571,32	690.980,55	406.605,48	60.571,10	60.242,72

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	0,00	0,00	12.000,00	13.214,00	13.214,00	13.214,00	13.214,00
2	Imposta municipale propria	2.485.556,33	1.766.941,17	1.551.800,00	1.759.583,44	1.809.583,43	1.809.584,00	1.880.909,00
3	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	53.000,00	30.000,00	5.000,00	0,00	0,00
4	Addizionale comunale IRPEF	610.000,00	862.000,00	860.000,00	900.323,00	857.419,00	858.219,00	858.219,00
5	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	1.590.958,74	1.569.619,00	1.548.360,00	1.590.566,00	1.590.566,00	1.590.566,00
6	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	150.841,85	137.090,72	155.600,00	154.000,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00
7	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	48.380,43	48.760,85	49.510,00	44.573,01	47.500,00	47.738,00	47.738,00
8	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1.463.099,94	0,00	75.200,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	1.099.253,21	1.107.036,00	491.435,00	495.952,00	495.952,00	495.952,00
10	Altre imposte sostitutive n.a.c.	4.873,44	4.700,47	3.765,00	2.300,00	2.300,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010100		4.762.751,99	5.509.705,16	5.437.530,00	4.973.788,45	4.970.534,43	4.964.273,00	5.035.598,00

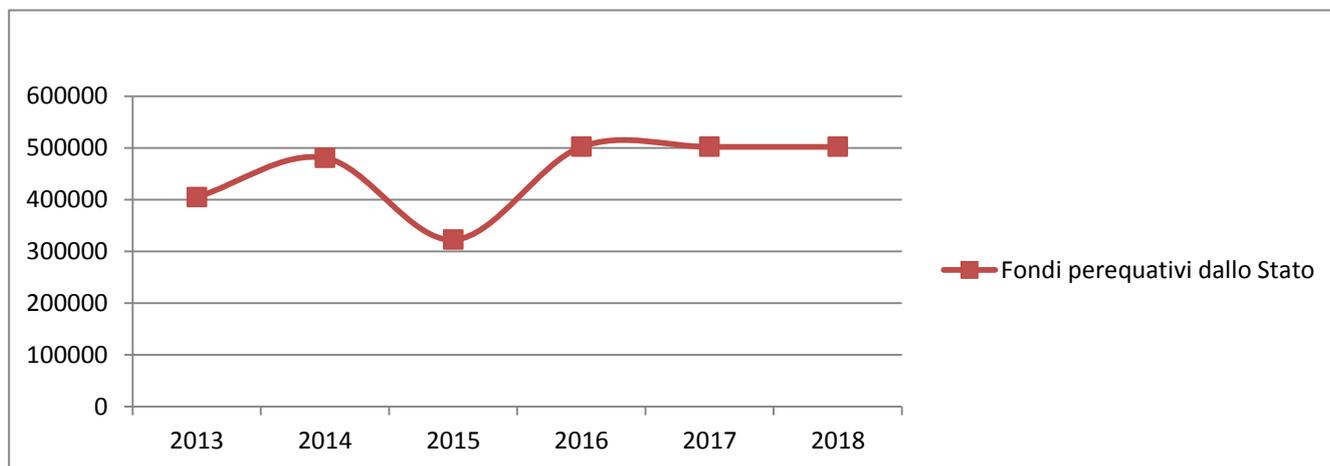
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati 2013 – 2018



Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100
- Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Fondi perequativi dallo Stato	404.994,56	480.924,51	322.476,00	502.196,00	502.196,00	502.196,00	502.196,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1030100		404.994,56	480.924,51	322.476,00	502.196,00	502.196,00	502.196,00	502.196,00

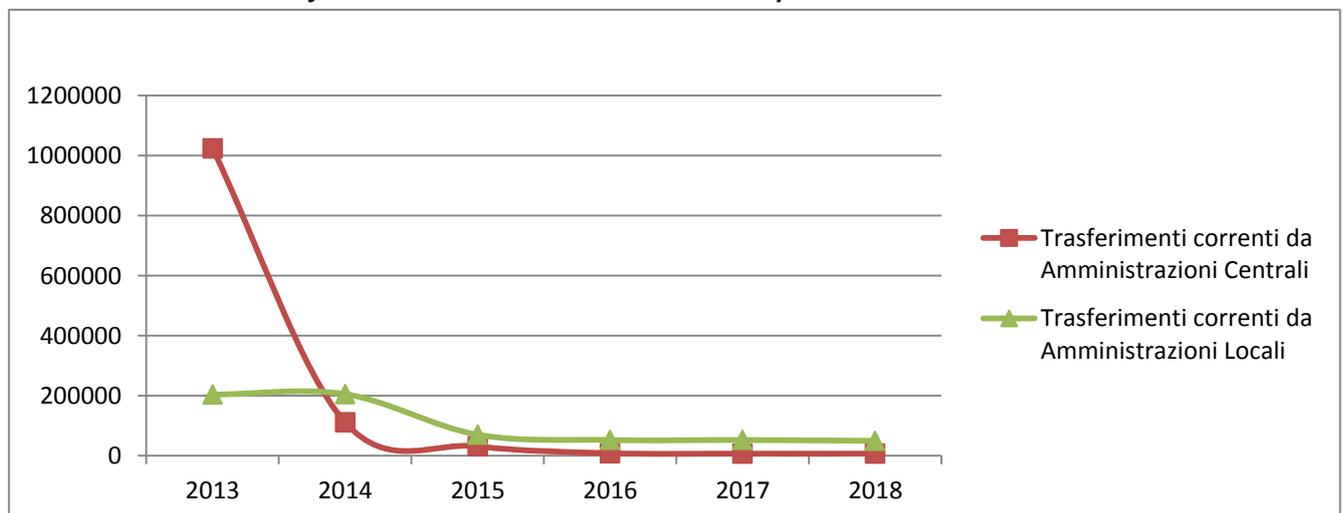
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali 2013-2018



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.024.343,17	111.621,07	31.684,00	35.447,83	8.847,00	7.334,00	7.334,00
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	203.985,22	205.585,98	70.504,00	242.989,24	52.691,00	52.691,00	49.986,00
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010100		1.228.328,39	317.207,05	102.188,00	278.437,07	61.538,00	60.025,00	57.320,00

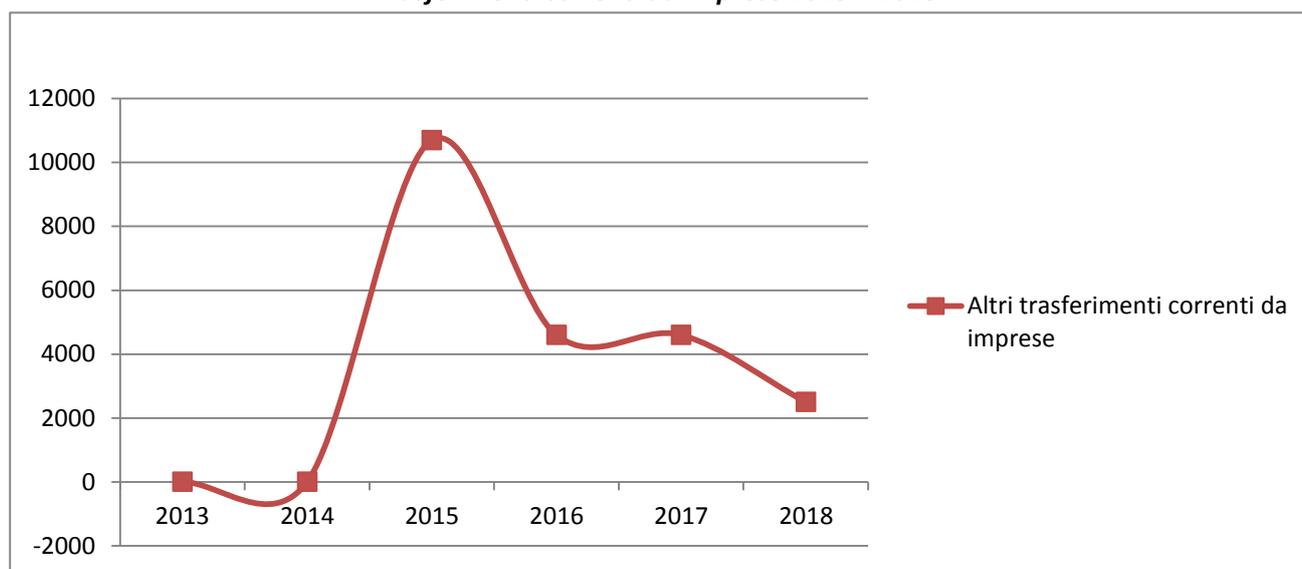
**Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101:
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche 2013 – 2018**



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	10.700,00	10.700,00	4.600,00	4.600,00	2.500,00
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010300		0,00	0,00	10.700,00	10.700,00	4.600,00	4.600,00	2.500,00

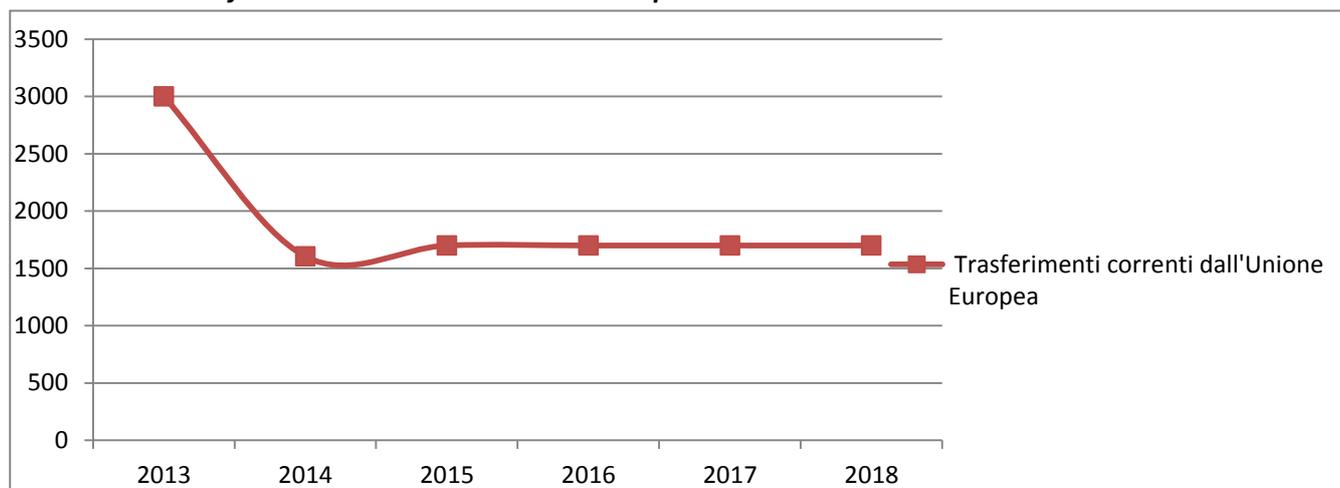
**Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103:
Trasferimenti correnti da Imprese 2013 – 2018**



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	3.000,00	1.605,00	1.700,00	1.550,78	1.700,00	1.700,00	1.700,00
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010500		3.000,00	1.605,22	1.700,00	1.550,78	1.700,00	1.700,00	1.700,00

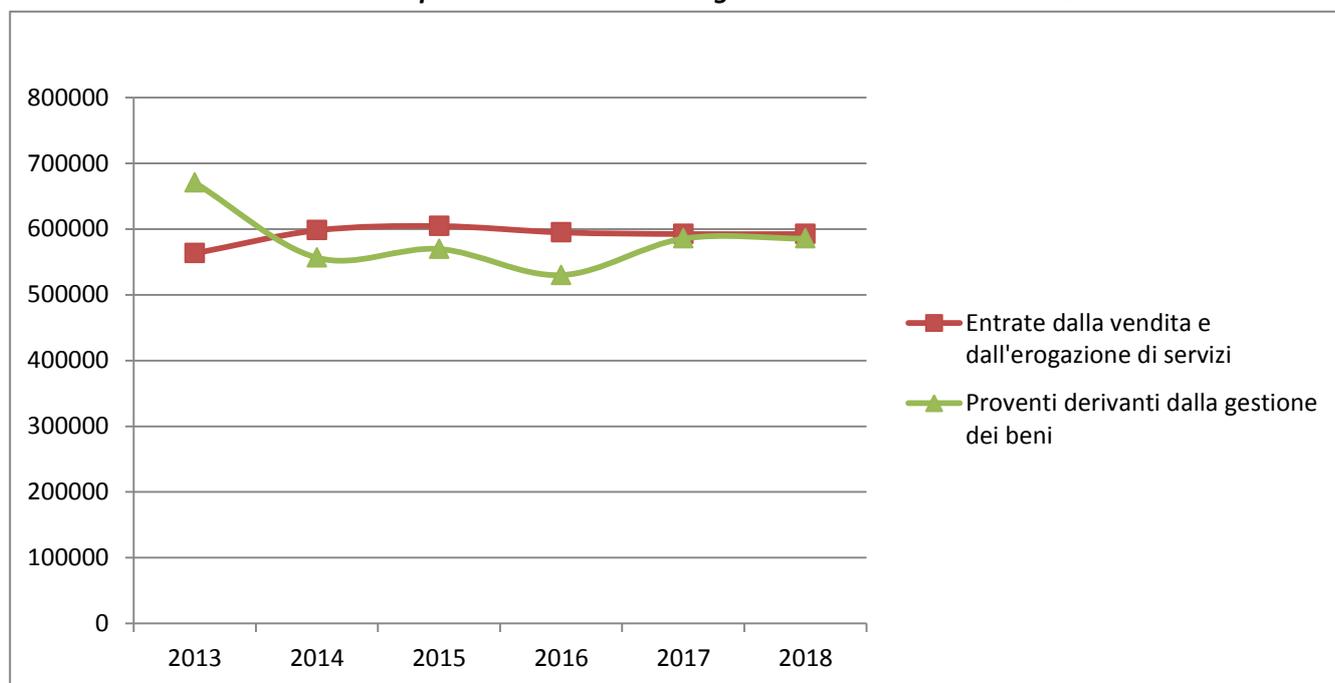
**Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010500 - Tipologia 105:
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo 2013 – 2018**



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	563.117,32	598.051,91	604.556,00	629.757,53	595.000,00	592.500,00	592.500,00
2	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	670.764,64	556.560,10	569.701,00	584.141,08	530.022,00	585.502,00	585.502,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3010000		1.233.881,96	1.154.612,01	1.174.257,00	1.213.898,61	1.125.022,00	1.178.002,00	1.178.002,00

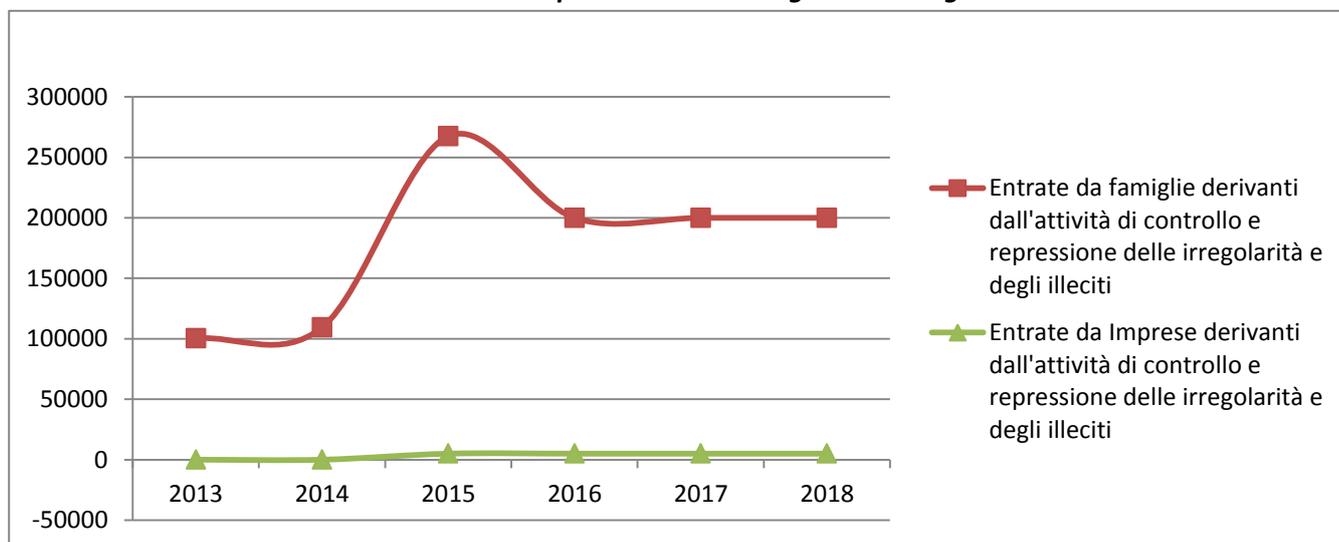
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 2013 – 2018



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100.245,00	109.352,82	267.498,00	92.404,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
2	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	5.000,00	2.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3020000		100.245,00	109.352,82	272.498,00	94.904,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00

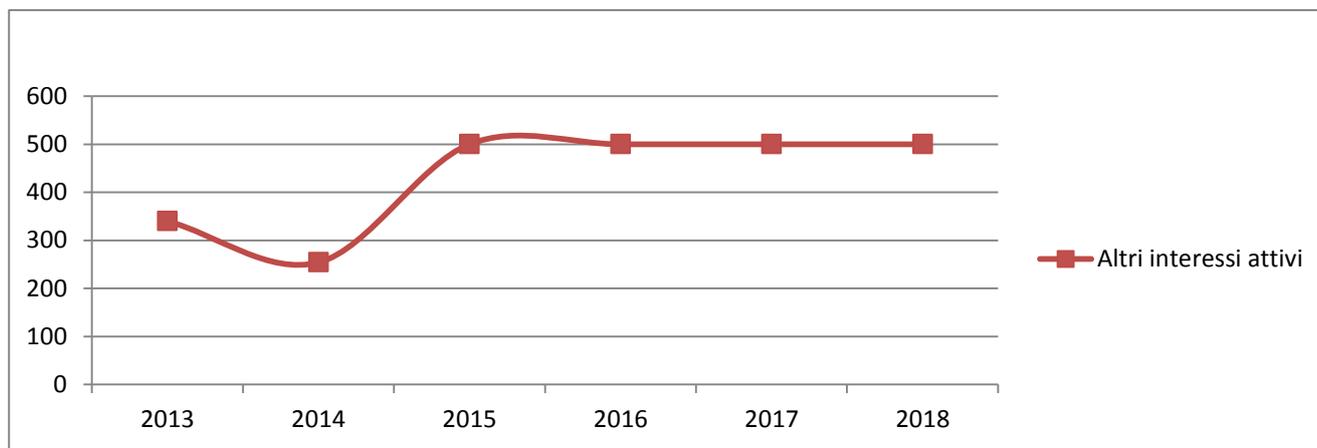
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti 2013 – 2018



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Altri interessi attivi	340,19	254,19	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3030000		340,19	254,19	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00

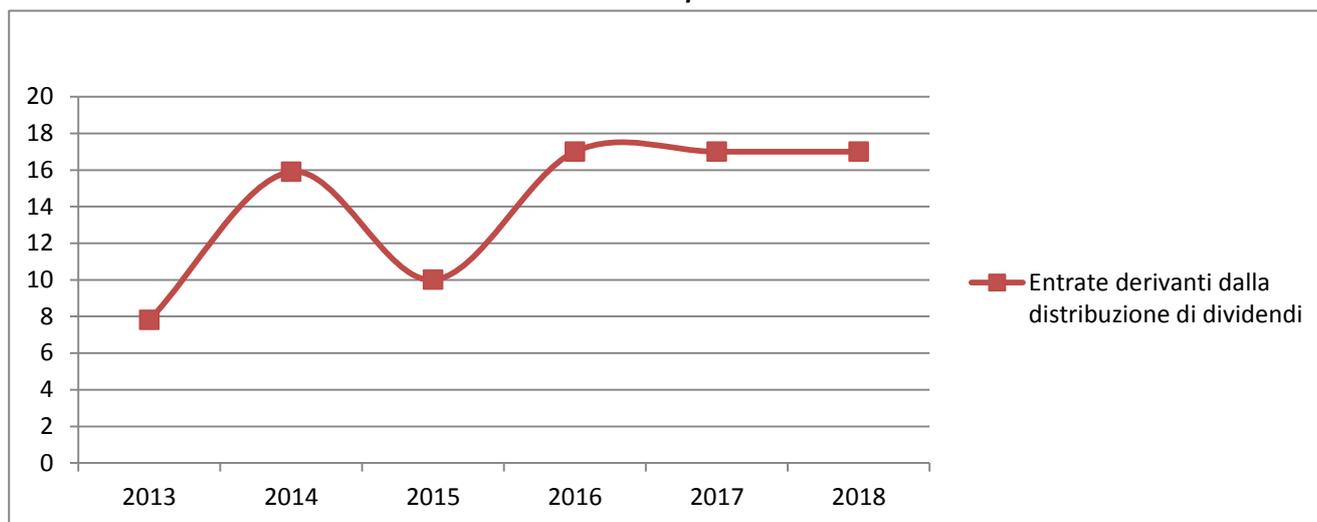
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi 2013 – 2018



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	7,80	15,90	10,00	17,00	17,00	17,00	17,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3040000		7,80	15,90	10,00	17,00	17,00	17,00	17,00

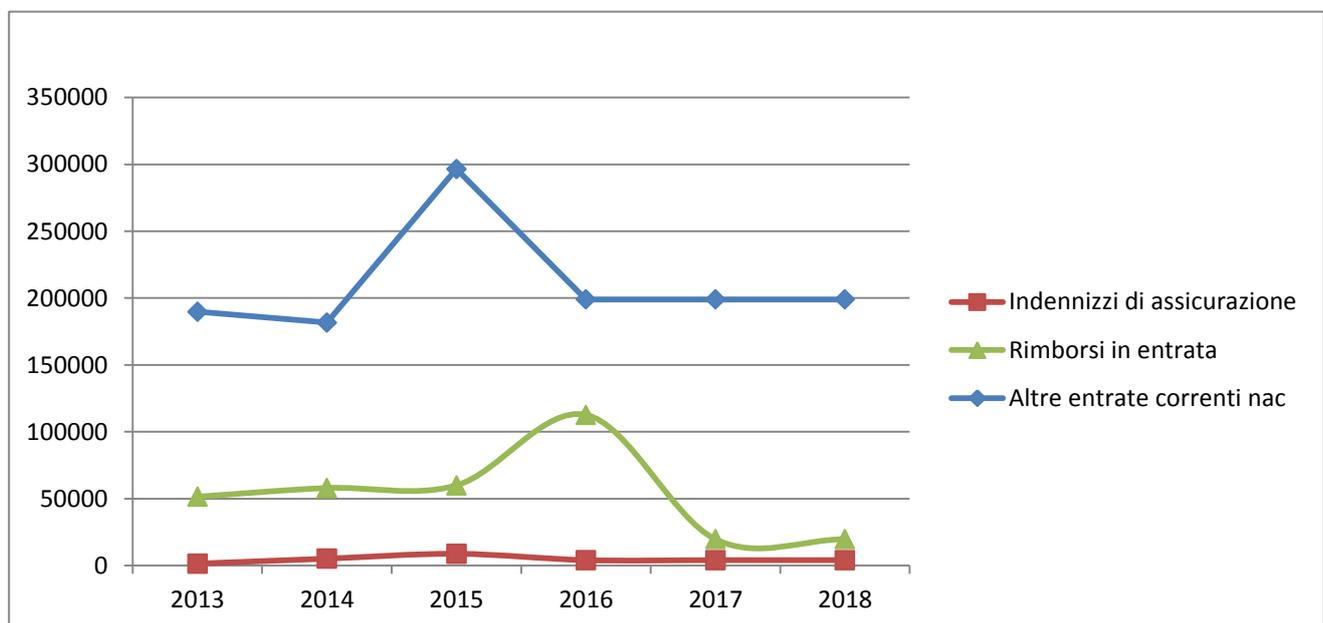
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale 2013 – 2018



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Indennizzi di assicurazione	1.365,00	5.115,00	8.760,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
2	Rimborsi in entrata	51.463,37	57.964,38	59.925,00	37.419,00	112.677,00	19.635,00	19.635,00
3	Altre entrate correnti n.a.c.	189.723,16	181.703,35	296.498,08	208.936,63	198.940,00	198.940,00	198.940,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3050000		242.551,53	244.782,73	365.183,08	250.355,63	315.617,00	222.575,00	222.575,00

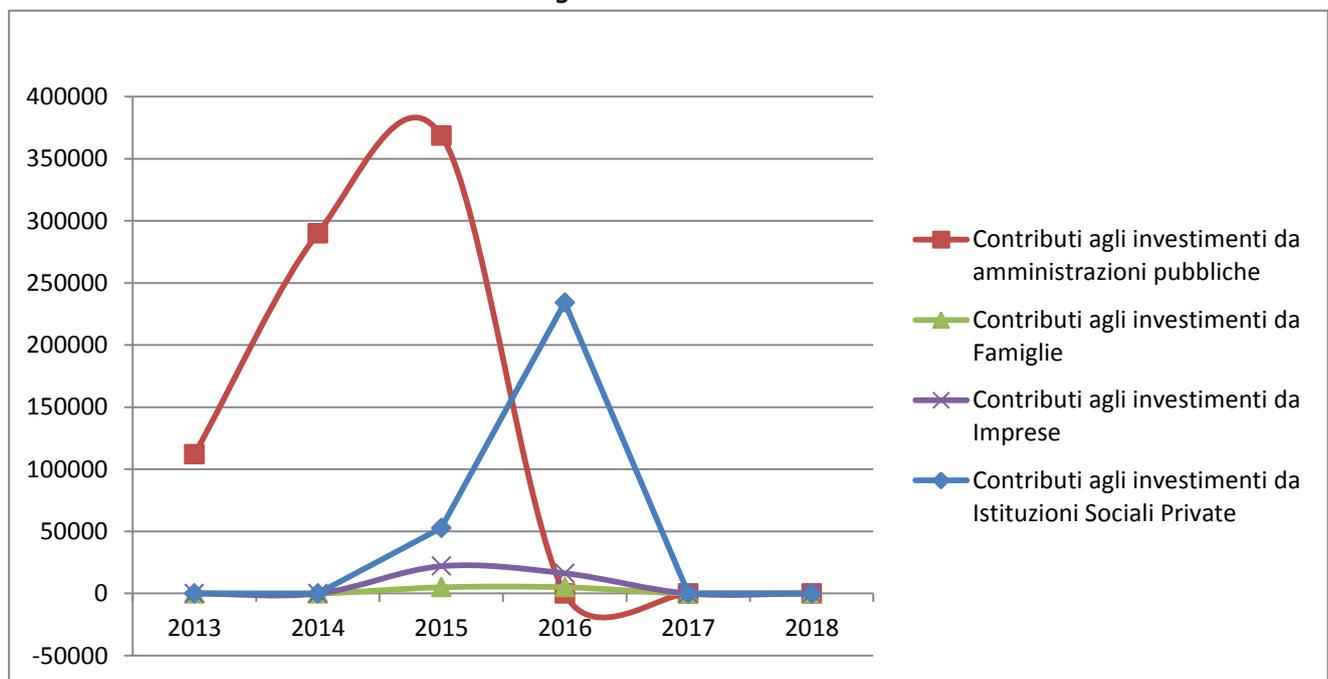
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti 2013 – 2018



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	112.000,00	290.000,00	368.692,00	127.087,50	0,00	0,00	0,00
2	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
3	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	21.977,00	16.264,88	16.264,88	0,00	0,00
4	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	52.761,15	237.761,15	234.233,41	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4020000		112.000,00	290.000,00	448.430,15	386.113,53	255.498,29	0,00	0,00

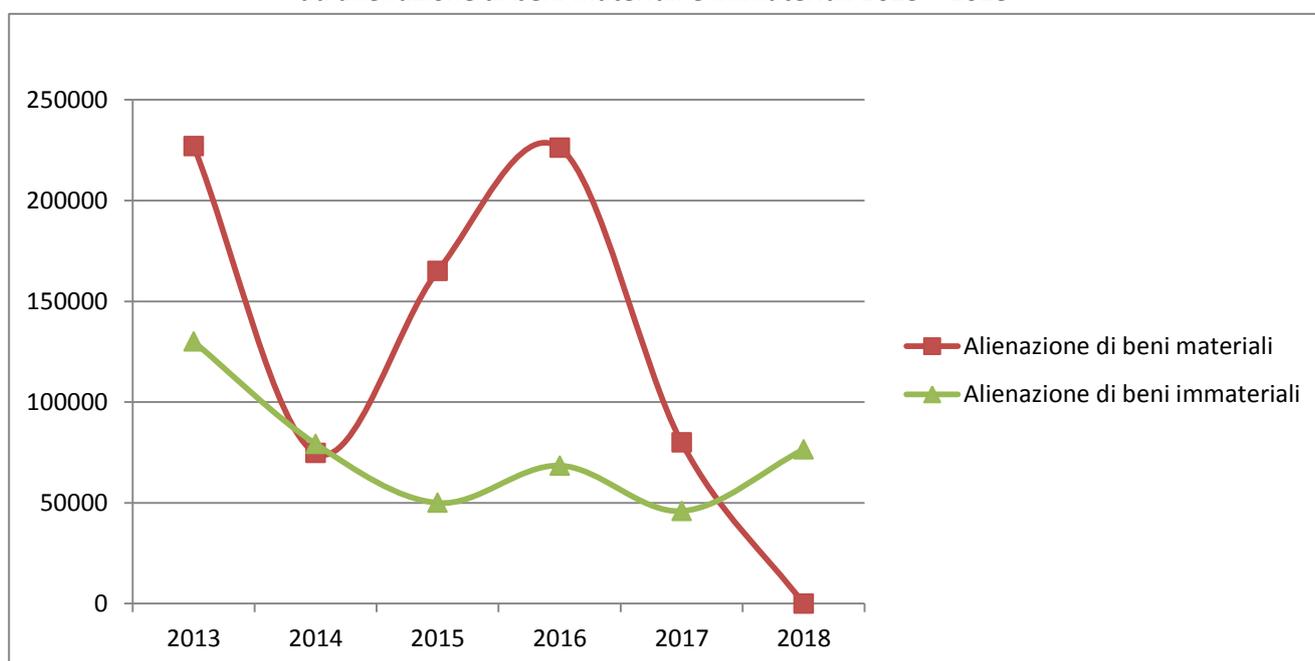
**Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200:
Contributi agli investimenti 2013 – 2018**



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Alienazione di beni materiali	227.000,00	74.750,00	165.000,00	226.223,00	226.223,00	80.000,00	0,00
2	Alienazione di beni immateriali	130.003,19	79.258,10	50.000,00	74.682,58	68.500,00	45.936,00	76.500,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4040000		357.003,19	154.008,10	215.000,00	300.905,78	294.723,00	125.936,00	76.500,00

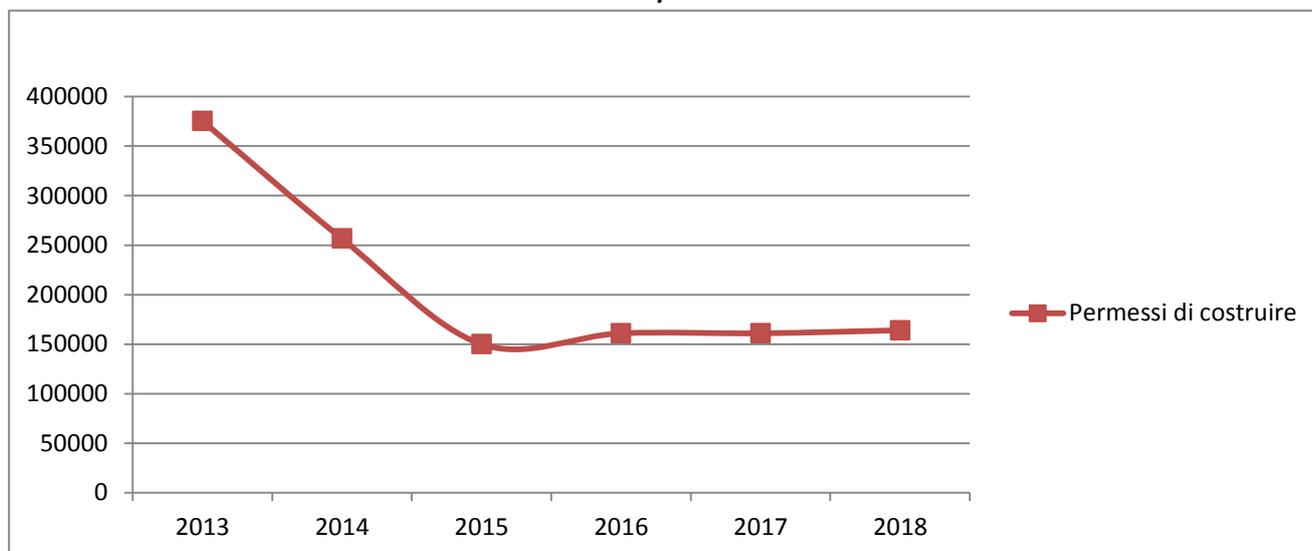
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali 2013 – 2018



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Permessi di costruire	375.327,39	256.617,91	150.000,00	163.256,86	161.000,00	161.000,00	164.000,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4050000		375.327,39	256.617,91	150.000,00	163.256,86	161.000,00	161.000,00	164.000,00

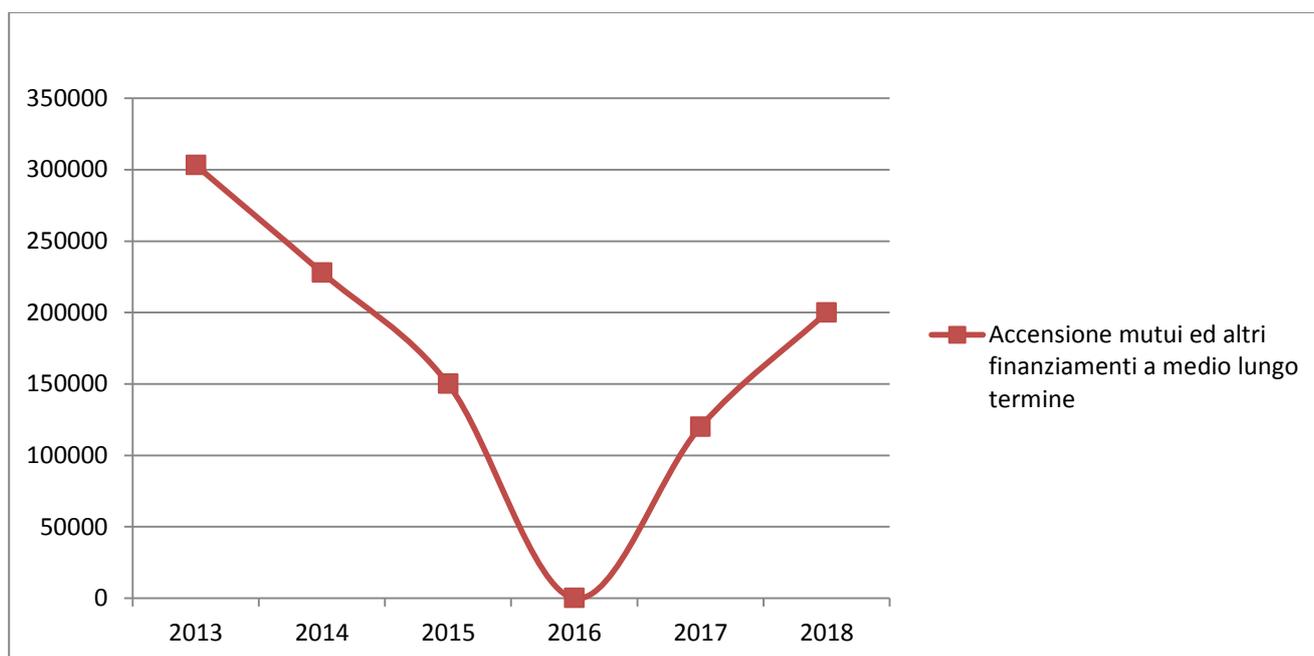
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale 2013 – 2018



Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6030000 - Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6030000	303.129,74	228.000,00	150.000,00	285.969,42	0,00	120.000,00	200.000,00

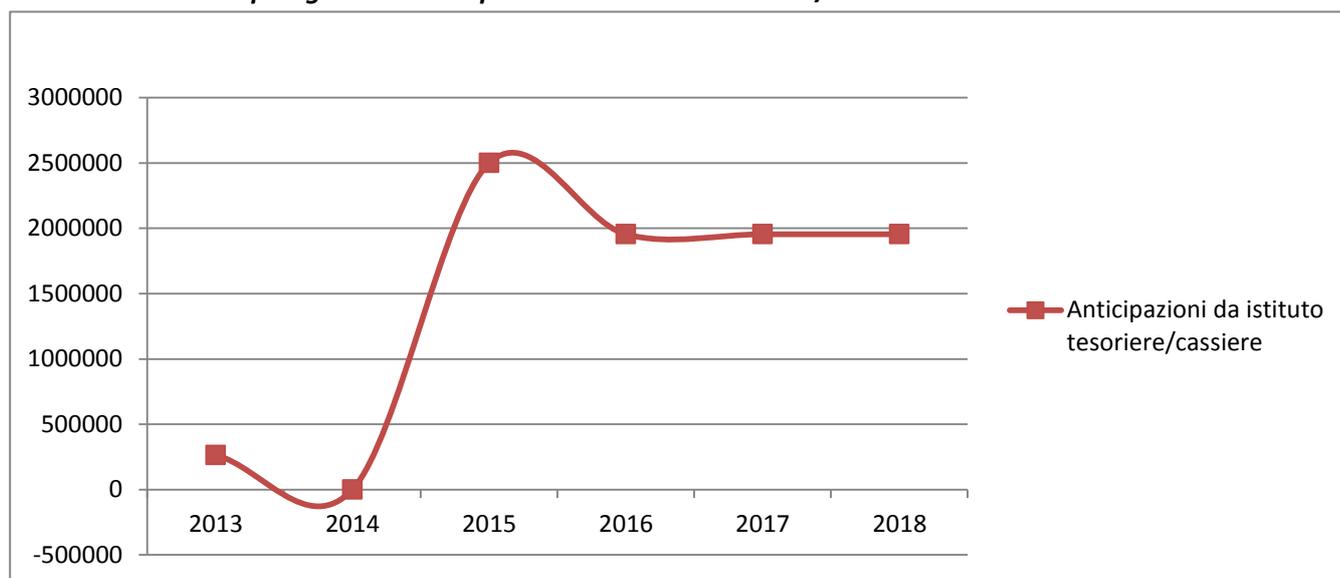
Andamento Entrate Titolo 6 – ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6030000 - Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine 2013-2018



Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100:
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	264.311,45	0,00	2.500.000,00	1.954.615,00	1.954.615,00	1.954.615,00	1.954.615,00
TOTALE TITOLO 7 - TIPOLOGIA 7010000		264.311,45	0,00	2.500.000,00	1.954.615,00	1.954.615,00	1.954.615,00	1.954.615,00

Andamento Entrate Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere 2013 – 2018



3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2016/2018

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 690.980,55			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	127.544,92	60.143,40	60.242,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	7.186.724,44	7.138.888,00	7.205.408,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	6.796.276,36	6.656.525,40	6.697.178,72
• Fondo pluriennale vincolato	60.143,40	60.242,72	60.242,72
• Fondo crediti dubbia esigibilità	238.571,00	302.278,00	367.051,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	517.993,00	542.506,00	568.472,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
SOMMA FINALE - G=A-AA+B+C-D-E-F	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE - O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	212.512,12	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	66.548,44	427,70	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-600	711.221,29	406.936,00	440.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	990.281,85	407.363,70	440.500,00
• Di cui fondo pluriennale vincolato	427,70	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE - Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione cediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione cediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE - W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

3.1.4 Il pareggio di bilancio 2016-2018

In base ai contenuti della legge 24 dicembre 2012, n. 243 ad oggetto: "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in particolare a quanto stabilito dall'art. 9 rubricato; "Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali" dall'anno 2016, i bilanci degli enti locali, per essere considerati in equilibrio, devono registrare, sia in fase di previsione che di rendiconto un saldo non negativo sia in termini di competenza che di cassa tra le entrate finali e le spese finali ed un saldo non negativo, sempre in termini di competenza e di cassa tra le entrate correnti e le spese correnti incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

La legge di stabilità 2016 prevede per l'esercizio 2016 il solo obbligo di conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate e spese finali; nel prospetto che segue si evidenzia come lo schema di bilancio 2016/2018 sia conforme ai disposti dell'articolo 9 della Legge 243/2012.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
A) F.P.V. di entrata per spese correnti (solo per esercizio 2016)	+	127.544,92		
B) F.P.V. di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per esercizio 2016)	+	66.548,44		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	5.472.730,44	5.466.469,00	5.537.794,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	67.838,00	66.325,00	61.520,00
D2) Contributo di cui all'art.1 c.20 Legge di stabilità 2016	-	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	+	67.838,00	66.325,00	61.520,00
E) Titolo 3 - Entrate extra tributarie	+	1.646.156,00	1.606.094,00	1.606.094,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	711.221,29	286.936,00	240.500,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	-	-	-
H) Entrate finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=C+D+E+F+G)	+	7.897.945,73	7.425.824,00	7.445.908,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del F.P.V.	+	6.668.731,44	6.596.382,00	6.636.936,00
I2) F.P.V. di parte corrente (solo per 2016)	+	127.544,92		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	-	238.571,00	302.278,00	367.051,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	9.609,00	32.284,00	34.874,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	12.724,00	11.724,00	11.724,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art.1 c.716 Legge stabilità 2016 (solo per 2016)	-	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6)	+	6.535.372,36	6.250.096,00	6.223.287,00
L1) Titolo 2 - Spese c/capitale al netto del F.P.V.	+	923.733,41	406.936,00	440.500,00
L2) F.P.V. in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	+	66.548,44		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	-	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art.1 c.713 Legge stabilità 2016 (solo per 2016)	-	-	-	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art.1 c.716 Legge stabilità 2016 (solo per 2016)	-	-	-	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6)	+	990.281,85	406.936,00	440.500,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	+	-	-	-
N) Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (N=I+L+M)		7.525.654,21	6.657.032,00	6.663.787,00
O) Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (O=A+B+H-N)		566.384,88	768.792,00	782.121,00

3.1.5 Debito consolidato e capacità di indebitamento

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.747.753,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	478.596,00
3) Entrate extra tributarie (titolo III)	1.395.672,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.622.021,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	762.202,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015 (2)	388.515,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	3.556,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	400.130,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	7.789.628,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	7.789.628,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
– di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla Legge n.296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Il testo della Legge di stabilità per l'anno 2016 prevede il blocco delle assunzioni al 25% dei risparmi derivanti dalle uscite dell'anno precedente.

La stessa norma prevede l'estensione del blocco per i prossimi 3 anni (2016-2017-2018).

Anno 2016

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
Totale		0

Anno 2017

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
Totale		0

Anno 2018

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
Totale		0

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

N° Prog.	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei Costi				Cessione Immobili (S/N)
					1° Anno	2° Anno	3° Anno	Totale	
1	05	A0 511	Restauro del Teatro storico comunale	1	345.000,00	0,00	0,00	345.000,00	N
2	04	A0 512	Adeguamento funzionale e messa a norma complesso impianti sportivi esistenti in Via Braggio	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N
3	01	A0 530	Ampliamento del cimitero comunale del capoluogo	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N
					345.000,00	200.000,00	300.000,00	845.000,00	

Si richiama quanto contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n.136 del 12/10/2015 ad oggetto "Programma triennale delle opere pubbliche anni 2016-2017-2018 ed elenco annuale delle opere pubbliche anno 2016. Adozione schema di aggiornamento".

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Il prospetto che segue riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo bene:

<i>Rif. Intervento</i>	<i>Descrizione Immobile</i>	<i>Piena Proprietà</i>	<i>Valore Stimato</i>		
			<i>1° Anno</i>	<i>2° Anno</i>	<i>3° Anno</i>
1	Ex palazzina alloggi sottoufficiali della Guardia di Finanza (Via XXIV Maggio)	SI	160.000,00	0,00	0,00
2	Box auto deposito (Via Don Minzoni)	SI	20.000,00	0,00	0,00
3	Ex Monopolio (Via San Giovanni Bosco)	SI	70.000,00	0,00	0,00
4	Ex Giudice di Pace (Via Gramsci)	SI	300.000,00	0,00	0,00
5	Ex Mulino (Piazzale Ponte Vecchio)	SI	20.000,00	0,00	0,00

Per tutti gli altri immobili di proprietà comunale ne è stata prevista la valorizzazione mediante convenzioni e contratti di locazione.